



Corriere per ospiti ► Edizione 18

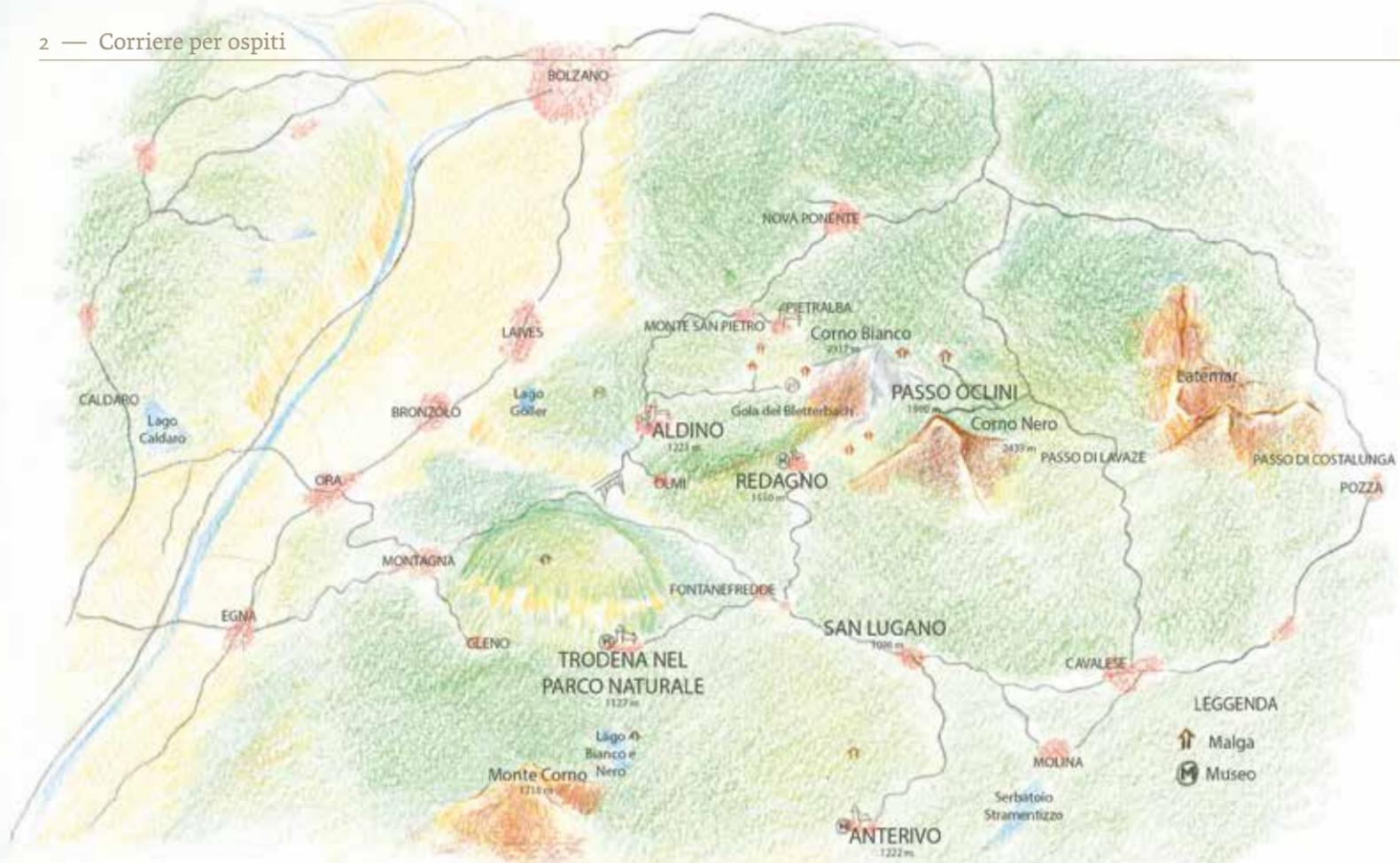
Aldino & Redagno & Passo Oclini, Trodena nel Parco Naturale/San Lugano, Anterivo



SÜDTIROL



Vacanze nell'alto sud dell'Alto Adige.



Südtirol Bolzano

VIGNETI E DOLOMITI IN ALTO ADIGE

Editore:

Associazione Turistica Aldino-Redagno-Passo Oclini
e Associazione Turistica Parco Naturale Monte Corno -
Anterivo - San Lugano - Trodena

Progetto e concezione grafica: hoeretzeder grafische gestaltung,
Scheffau/Tirol;

Testi: Barbara von Hartungen;

Fotografia: Manuela Tessaro, Bozen; Josef Stimpfl †,
Ebner Peter †, Bildarchiv Tourismusverein Aldein/Radein,
GEOPARC Bletterbach, Bildarchiv Wandergebiet Naturpark Truden
Horn, Museumsverein Aldein, Peter Daldos,
Gemeinde Altrei, Angelika Maria Gschnell, Ivan Plasinger, –
Naturparkhaus Truden, Adele Erika Huber, Südtirol Marketing,
Christian Weber, Marketing Siegfried Unterkircher Alexander Sal-
tuari, Roland Saltuari, Karmen Nahberger, Associazione coltivatori
caffè di lupino di Anterivo
Stampa: Fotolito Varesco – Ora.

Salvo errori ed omissioni! © 04.2018

Benvenuti nella nostra regione, luogo di vacanze e di escursioni!

Gentile ospite, se sta sfogliando il nostro opuscolo informativo, allora ha scelto una delle **località montane della Bassa Atesina** nella parte meridionale dell'Alto Adige.

Desideriamo rivolgerLe un caloroso “*Grüß Gott*” e Le auguriamo di trascorrere una vacanza veramente speciale. L'opuscolo fornisce informazioni sui singoli **paesi**, su luoghi d'interesse **storico-culturale**, **mete escursionistiche**, manifestazioni ed **eventi**. A questo s'aggiungono piccoli e simpatici aneddoti su alcune nostre particolarità.

I nostri paesi si trovano nella zona montana della Bassa Atesina e si inseriscono perfettamente tra il verde dei prati e dei boschi, molto al di sopra dei frutteti e vigneti della valle. Da noi troverete natura, cultura, buona cucina e svago.

Che bello poterVi annoverare tra i nostri ospiti! L'Associazione Turistica *Aldino-Redagno-Passo Oclini* e *Parco Naturale Monte Corno Vi* augurano di trascorrere una vacanza ricca di sole, divertimento e relax.



Aldino & Redagno & Passo Oclini.	
Un luogo, tre anime.	7
Giornate di riposo degli alberghi	10
GEOPARC Bletterbach -Avventura geologia Patrimonio Mondiale UNESCO	12
Il Centro Visitatori	14
Il Museo GEOlogico Bletterbach di Redagno	15
Il Museo dei mulini	17
Il Museo Civico di Aldino	18
La Chiesa Parrocchiale di Aldino	20
La Chiesa Parrocchiale di Redagno	21
L'artigianato ad Aldino	22
La Biblioteca di Aldino	23
Trasporto locale	24
Movimento all'aria aperta	26
Proposte passeggiate	27
Escursioni in e-bike e MTB	32
GuestCard	35
Sport	36



Escursioni invernali, slittino e sci	38
Usanze e tradizioni	39
Leggende e miti	39
Die Berggärtner	40
“Tinzeltag”	41
La transumanza ad Aldino	41
I piaceri della tavola	43
Alcune ricette delle specialità di Aldino	44
Raccolta funghi!	46
Escursioni & Gite giornaliere	47
Bolzano	47
Merano, Bressanone	48
Pietralba	49
Eventi speciali	50
Indicazioni utili	52



Anterivo – Breve introduzione	55
La Chiesa Parrocchiale di Santa Caterina e San Giacomo di Anterivo	56
Il museo vescovile nella casa natale	57
Il maceratoio	58
La Calcara	58
Il fiore blu di Anterivo	59
Proposte passeggiate	60
La Biblioteca di Anterivo	62
Indicazioni utili	63
Il Percorso Kneipp	64
Eventi speciali	66
Noleggio E-Bike	69
Proposte di MTB e E-Bike Tours	70



Trodena – Breve introduzione	73
Trodena 900 anni	73
Il Parco naturale Monte Corno	74
Nel periodo luglio e agosto	75
I laboratori per bambini	76
Arrampicata	77
La Biblioteca di Trodena	79
Proposte passeggiate a Trodena	80
Indicazioni utili	82
Paesi escursionistici Europei	84
La linea di Trodena	84
La Val di Fiemme	85
Avventura nell'Acropark	85
Rafting sul Fiume Avisio	85
La regione del Corno Bianco e del Corno Nero	87

Informazioni sul calendario delle manifestazioni trovate localmente negli uffici turistici o su

www.trudnerhorn.com e www.aldino-redagno.it

Vi aspettiamo con gioia ...

Ad **Aldino**, **Anterivo** e **Trodna** sono a Sua disposizione le nostre associazioni turistiche (vedi orari sulla destra). Nel periodo estivo i nostri collaboratori Vi danno il benvenuto anche presso lo stand vicino il Centro Visitatori del GEOPARC Bletterbach! Il nostro personale sarà lieto di poterVi consigliare e dare tutte le informazioni riguardanti ...

... possibilità di escursioni, escursioni guidate nel Bletterbach (GEOPARC Bletterbach® – Patrimonio mondiale UNESCO) o nel Parco Naturale Monte Corno; le gite in pullman alle Dolomiti – al Lago di Garda – a Venezia oppure a Verona per assistere ad un'opera nell'Arena, manifestazioni, concerti, feste, campestri e folcloristiche, spettacoli all'aperto, esercizi pubblici e servizi vari.

Inoltre possiamo fornirVi materiale informativo riguardante la Bassa Atesina e l'Alto Adige in generale, orari di musei – castelli – fortezze – orari di treni – autobus e funivie. Nei nostri uffici sono inoltre disponibili cartine escursionistiche, cartoline illustrate, depliant, ecc.

Ci farà piacere sapere quello che é stato di Vostro gradimento o quello che potremo migliorare. *Vi aspettiamo!*

Orario d'apertura degli uffici:

Aldino

aperto tutto l'anno

Luglio – ottobre:

Lunedí, martedì, mercoledì, venerdì
8.00-12.30 e 14.00-17.00
giovedì e sabato: 8.00-12.30

Novembre – giugno:

Lunedí - venerdì 8.00-12.30
39040 Aldino, Paese 34
tel. +39 0471 886 800, fax +39 0471 886 247
info@aldein-radein.com

www.aldino-redagno.it

Trodna nel Parco Naturale

1° maggio al 31 ottobre:

Lunedí-venerdì, ore 8.30-12.30

Novembre a aprile:

Lunedí, mercoledì ore 8-12
39040 Trodna nel Parco Naturale, Via am Kofl 2
tel. +39 0471 869 078, www.wanderdorf.it
info@trudnerhorn.com, **www.trudnerhorn.com**

Anterivo

1° maggio al 31 ottobre: Lunedì-venerdì,
ore 8-12.30

1° novembre al 30 aprile

Martedì, giovedì, venerdì ore 8-12.30
39040 Anterivo, Piazza Municipio 1c
tel./fax 0471 882 077, www.wanderdorf.it
info@trudnerhorn.com, **www.trudnerhorn.com**



Weißhorn
(Jochgrimm) |
Corno Bianco
(Passo Oclini)
2.317 m

Aldein | Aldino

Radein | Redagno

GEOPARC Bletterbach



Aldino & Redagno & Passo Oclini. Un luogo, tre anime..

Aldino, Redagno, Passo Oclini, tre nomi, tre località che, sebbene diverse e distanti fra loro, formano un unico insieme, una meravigliosa zona turistica. Distanti lo sono veramente; lunga é la strada che da Aldino porta a Redagno e al Passo Oclini. Piccole strade tortuose, prati, boschi, montagne e valli le separano, ma nello stesso tempo le uniscono. Un vero paradiso per coloro che vogliono esplorare ed amano la natura! Venite a scoprire cio che di bello e particolare offre ogni singola località.



◀ *Vista dal Corno Bianco su Aldino e Redagno, dall'Ortles a ponente alle cime delle Dolomiti a levante – non esiste un panorama più bello in Alto Adige*

Aldino...

é uno degli insediamenti più antichi situato ai piedi del **Monte Regolo** (Reggelberg). Qui corre il confine linguistico italiano-tedesco ad est del Fiume Adige. Il **comune di Aldino** comprende le frazioni di **Olmi** e **Redagno** e si estende sull'altopiano ondulato tra **Ora** e **Monte San Pietro** tra prati, campi ed alpeggi dominati dalle due cime gemelle del **Corno Bianco** e del **Corno Nero**. Documenti storici testimoniano che la zona era popolata già al tempo delle grandi migrazioni baiuvarie. La prima documento citazione del paese di Aldino risale al 1175 in un riconducibile all'**Imperatore Federico Barbarossa**. Interessante è anche il fatto che talvolta, nella parlata popolare, gli abitanti del "Reggelberg" vengono chiamati ancora oggi "Hessen". Questo soprannome significa "gente proveniente da zone non bavaresi". Aldino ha dato i natali a molte personalità importanti come il **Cardinale J. B. Franzelin**, uno dei promotori del Concilio

Vaticano I, il **Barone Andreas Alois Dipauli von Treuheim**, Presidente della Suprema Corte Austriaca durante il periodo napoleonico ed il Congresso di Vienna che qui crebbe come orfano ed aiutante agricolo.

Luoghi di interesse storico-culturali ad Aldino

- il Centro Visitatori GEOPARC Bletterbach con museo e Gola del Bletterbach – Canyon dell'Alto Adige
- la Chiesa Parrocchiale dedicata a San Giacomo e Sant'Elena, documentata per la prima volta nel 14. secolo
- le rovine denominate “Leiterburg” lungo il sentiero “Leiterweg”
- il sito preistorico “Burgstallegg”
- il Santuario di Pietralba
- la casa natale del Cardinale Franzelin
- il museo dei Mulini
- il Museo Civico
- il “Gevatterstein” (il Sasso del Padrino) a Carnol
- il “Hexenstein” (il Sasso delle streghe)
- Lago Göller
- 2 noleggi E-Bike
- Piste sci da fondo Malga Schmieder-Passo

Oclini

- piste naturali per slittini

Redagno ...

La località di Redagno é costituita da numerosi insediamenti contadini sparsi sul crinale del monte. Molto pittoresca è la **Chiesa di San Volfango** che da un piccolo colle domina tutta la valle. Nelle immediate vicinanze si trova la scuola ed il centro polifunzionale “Peter Rosegger” che ospita anche il Museo GEologico in cui sono esposti numerosi reperti geologici della vicina Gola del GEOPARC Bletterbach. Come ad Aldino, anche qui, i masi e la gente ci ricordano quanto sia stata dura e difficile l'esistenza in questa zona situata lungo il confine linguistico. La strada per Redagno si dirama dalla **Statale della Val di Fiemme** subito dopo l'abitato di **Fontanefredde**.

Luoghi di interesse storico-culturale a Redagno

- la Chiesa di San Volfango (interessante lettera d'indulgenza di Papa Alessandro VI Borgia “Capella San Wolfgang Confessoris in Monte Radoi” in canonica)
- il Canyon GEOPARC Bletterbach –

Partimonio dell'Umanità UNESCO

- il Museo GEologico presso il Centro polifunzionale Peter Rosegger
- noleggio E-Bike

“La chiesa di Aldino”



Passo Oclini...

Il valico alpino offre sole ed aria cristallina. In estate una molteplicità di specie di piante ed in inverno tanta neve per la gioia degli appassionati degli sport invernali. Il passo, a 2.000 m d'altitudine, è sovrastato dalle due cime gemelle del Corno Nero e del Corno Bianco. Per il meraviglioso panorama naturale, la zona è apprezzata sia in estate che in inverno. Le cime delle vicine montagne sono mete escursionistiche molto amate e facilmente raggiungibili anche dai bambini. Dopo una giornata passata in montagna oppure dopo aver gustato delle ottime specialità in una delle tante malghe della zona sarà piacevole rilassarsi nei bagni di fieno. In inverno la zona si trasforma in un paradiso per gli amanti degli sport invernali e soprattutto per famiglie. Neve garantita e sole fino ad aprile. Nessun turismo di massa e lunghe attese agli impianti. Mentre i bambini si divertono sulle piste da sci, gli adulti possono rilassarsi lungo gli anelli per lo sci di fondo oppure godersi semplicemente il sole invernale.

Luoghi d'interesse storico-culturale nella zona del Passo Oclini

- comprensorio sciistico ideale per famiglie

"Redagno e il Corno Nero"



- con 4 impianti di risalita e 7 km di piste
- 50 km di anelli per lo sci di fondo intorno alla Cima del Corno Bianco fino ad Aldino
- sci d'alpinismo nella zona del Corno Nero
- pista naturale per slittini e noleggi slittini
- meravigliose escursioni e gite in bicicletta
- noleggio e scuola sci

"Area sciistica familiare Passo Oclini"



Giornate di riposo degli alberghi ad Aldino & Redagno & Passo Oclini

Gestione	Località	Tel.	Giorno di riposo	Aperto senza giorno di riposo
Gasthof Krone	Aldino	+39 0471 886 825	lunedì	-
Ebner/Pfiffikus	Aldino	+39 0471 886 805	mercoledì	-
Schönblick	Aldino	+39 0471 886 806	mercoledì	-
Pigleiderhof	Aldino	+39 0471 886 812	lunedì	giugno, luglio, agosto e settembre
Cafè Irene	Aldino	+39 335 64 34 556	lunedì	-
Pizzeria Waldrast	Aldino	+39 0471 886 815	martedì	-
Schmiederalm	Aldino	+39 0471 886 810	giovedì	-
Bernard	Olmi	+39 0471 886 854	giovedì	-
Zirmerhof	Redagno	+39 0471 887 215	lunedì	giugno, luglio, agosto e settembre
Berghoferin	Redagno	+39 0471 887 150	martedì	-
Niggelhof	Redagno	+39 0471 887 165	mercoledì	-
Roter Adler	Redagno	+39 0471 887 227	martedì	-
Jochgrimm	Passo Oclini	+39 0471 887 232	venerdì	sempre ad eccezione di ottobre
Schwarzhorn	Passo Oclini	+39 0471 887 180	nessun giorno di riposo	-
Gurndinalm	Passo Oclini	+39 330 76 50 83	nessun giorno di riposo	-
Laneralm	Aldino	+39 0471 886 708	venerdì	luglio, agosto, settembre e ottobre
Hofschank Larcher	Aldino	+39 0471 886 894	lunedì	da metà luglio a metà settembre
Sportzentrum	Aldino	+39 0471 886 072	lunedì	-
Neuhüttalm	Aldino	+39 333 15 84 033	lunedì	luglio e agosto
Auerlegeralm	Aldino	+39 339 88 89 293	lunedì	-
ISI-Hütte	Passo Oclini	+39 348 8108694	martedì	luglio e agosto

(con possibilità di variazioni)





GEOPARC Bletterbach® – Patrimonio Mondiale UNESCO – GEOlogia e avventura

... in panoramica ... Il 26 giugno 2009 il

Bletterbach con le Dolomiti è stato proclamato Patrimonio Mondiale UNESCO, grazie alla bellezza e unicità paesaggistica e all'importanza scientifica a livello geologico e geomorfologico. Il GEOPARC Bletterbach® permette di guardare dentro la montagna, nel mondo delle rocce. Il Canyon del Bletterbach è il risultato della disgregazione e dell'erosione. A partire dalla fine dell'era glaciale, circa 15.000 anni fa, il Bletterbach si è scavato una via lunga 8 chilometri e profonda 400 metri nelle diverse ere geologiche. Dieci miliardi di tonnellate di pietre sono state erose e trasportate nella valle dell'Adige. Il Canyon del Bletterbach può essere sfogliato come un libro. L'escursione nel Canyon e nel parco

geologico Bletterbach è un'avventura particolare che permette di viaggiare dentro milioni di anni nella storia geologica della terra. Qui gli strati di roccia sono intatti e ben visibili, più che in ogni altra parte delle Alpi. Queste formazioni rocciose spiegano le condizioni ambientali di circa 250 milioni di anni fa. Nell'arenaria di Val Gardena sono state inoltre trovate orme di sauri, tracce ben conservate, piante fossilizzate che testimoniano il mondo vegetale e la vita sulla terra. I fossili dei sedimenti marini come ammoniti, gasteropodi e cefalopodi raccontano la vita nei mari tropicali dell'epoca. Trascorrete giornate speciali: divertenti, avventurose, istruttive e nel totale rispetto di uomo e natura!



GEOtour per gruppi

Dal 2009 la gola del Bletterbach fa parte dei nove siti del Patrimonio dell'Umanità UNESCO delle Dolomiti. Accanto alle escursioni guidate nel canyon del Bletterbach da Aldino o da Redagno, per gruppi di almeno 10 persone offriamo le seguenti escursioni a tema:

Pietra & vino

Il tema "pietra & vino" unisce due caratteristiche della Bassa Atesina sudtirolese: dopo un'escursione guidata nel Dolomiti Patrimonio dell'Umanità UNESCO Bletterbach® una cantina Vi presenterà il percorso di produzione che trasforma le vite in vino seguito da una degustazione di vini tipici.

Pietra & erbe selvatiche

Durante un'escursione guidata nel Patrimonio dell'Umanità UNESCO Vi sarà presentata la moltitudine di erbe selvatiche evidenziando anche il loro uso quotidiano.

GEOescursione

Durante questa escursione guidata nel Patrimonio dell'Umanità UNESCO scoprirete tutta la gola del Bletterbach e le sue particolarità geologiche dal "Taubenleck" passando per il "Butterloch" fino alla località "Gorz".

Alba al Corno Bianco

La mattina presto una guida GEOPARC Vi porterà dal Passo Oclini al Corno Bianco, dove potrete godervi l'alba a 2.317 metri di altitudine. Durante la discesa conoscerete tutte le particolarità geologiche del Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Ad una malga vi aspetta una colazione tipica.

Tramonto al Corno Bianco

La sera una guida Vi porterà dal Passo Oclini al Corno Bianco, dove potete ammirare il tramonto a 2.317 metri di altitudine.

Ulteriori informazioni

Tel. +39 0471 886 946, info@bletterbach.info

"Entrata del Bletterbach"



Il Centro Visitatori

Il Museo nel Centro Visitatori illustra i processi che hanno portato alla formazione delle diverse rocce nel Canyon del Bletterbach. Come il Museo GEOlogico di Redagno, anche il Centro Visitatori ospita reperti fossili del Canyon, come orme di sauri, conchiglie e piante carbonificate. I visitatori potranno apprendere molte cose interessanti e istruttive sulla vita di milioni di anni fa in questo territorio. Il Centro Visitatori GEOPARC Bletterbach® organizza varie escursioni nel Canyon del Bletterbach. La competenza delle nostre guide renderà l'escursione un'esperienza indimenticabile dal punto di vista naturalistico e sociale.

Filmato sul Canyon del Bletterbach®

Il nuovo film **"GEOPARC Bletterbach® – Patrimonio Mondiale UNESCO Dolomiti" di Hubert Schönegger, realizzato** 2013 su incarico della PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE – UFFICIO PARCHI NATURALI, offre una affascinante vista sul sito dell'UNESCO

con impressionanti immagini, e da informazioni sull'origine della gola del Bletterbach®. Il DVD è disponibile nel Centro Visitatori e nel GEOMuseo di Redagno.

Orari d'apertura GEOPARC Bletterbach®

dal 1 maggio al 31 ottobre

ogni giorno dalle ore 9.30 alle ore 18
Lerch 40, 39040 Aldino
tel. 0471 886 946
info@bletterbach.info
www.bletterbach.info

Visite guidate

dal 1 maggio al 31 ottobre

tutti i giorni ore 10.30

Durata: 3 ½ ore

Importante: Sono indispensabili caschi (noleggio al Centro Visitor) un **abbigliamento adeguato** e buone **scarpe da montagna**.

Novità !

Tessera Ospiti

La tessera consente per la durata del Suo soggiorno l'accesso gratuito e illimitato al GEOPARC Bletterbach®. Informazioni presso la struttura che La ospita.

"Il Centro Visitatori GEOPARC Bletterbach®"



Il Museo GEologico Bletterbach di Redagno

La Gola del **GEOPARC Bletterbach®** tra Aldino e Redagno è un punto d'incontro per geologi italiani e stranieri. Da decenni la gola è, sotto il profilo geologico, una delle più significative attrazioni europee. La maggior parte delle scoperte e delle nuove conoscenze sono dovute agli studi del **Prof. Dr. Leonardi** della facoltà di geologia dell'Università di Ferrara che, già negli anni quaranta, fece, con i suoi studenti, delle ricerche nella Gola del Bletterbach. I suoi alunni **Nicosia e Mariotti**, ora docenti all'Università "La Sapienza" di Roma, proseguirono e diede-

ro impulso alle sue scoperte ed ora a Redagno, sotto la loro direzione e con il loro contributo, si è potuto allestire un museo geologico che presenta al pubblico i reperti più interessanti e significativi.

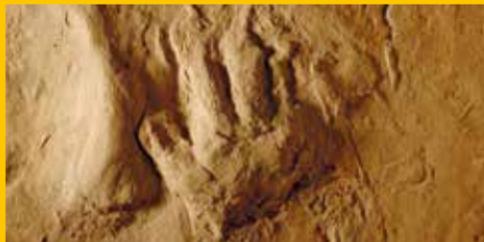
Il museo ospita dei **reperti veri e propri** – resti fossili di piante (equiseti, licopodi, rami pietrificati, infruttescenze) oppure increspature formatesi nella sabbia o modellate dalle onde, cristalli salini pietrificati ed impronte di gocce d'acqua piovana. Di particolare rilevanza scientifica sono le molte **impronte di sauri** di varie

specie e dimensioni che vanno da quelle di una lucertola a quelle di un animale di una tonnellata (*Pachypes Dolomiticus*). Uniche nel loro genere sono nell'arenaria della Val Gardena, le **fossilizzazioni** di pesci e di cefalopodi (molluschi) che possono essere considerati i progenitori degli odierni calamari. Da questi reperti si deduce che nel periodo Permiano questa zona deve essere stata invasa dal mare in cui questi esseri hanno trovato il loro ambiente vitale. Esposti nel Museo ci sono inoltre dei **reperti nuovi**: la vertebra di un sauro e una placca dentaria di un pesce. Un **diorama** aiuterà il visitatore a farsi un'idea di come appariva la Val d'Adige 250 milioni di anni fa, della fauna che la abitava e della flora che la ricopriva. Una visita al museo impegna per circa un'ora e può essere collegata ad un'escursione nella Gola del GEOPARC Bletterbach® che permetterà di rendersi effettivamente conto dell'unicità di questo luogo meraviglioso. Vengono inoltre proiettati i filmati molto suggestivi sulla Gola del GEOPARC Bletterbach®.

"Museo GEologico di Redagno"



"Tracce fossilizzate di sauri"



Hj. P.

**Orario d'apertura
del Museo GEOlogico di Redagno**

1 maggio–31 ottobre:

tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 18

Escursioni per gruppi su prenotazione.

tel. 0471 886 946

www.museum-aldein.com

www.bletterbach.info

info@bletterbach.info

Visite guidate

dal 1 maggi al 31 ottobre

tutte le domeniche ore 10.30

Durata: 4 ½ ore

Importante: Sono indispensabili caschi
(noleggio al museo GEOlogico Redagno)
abbigliamento adeguato e buone scarpe

Novità !

Tessera Ospiti

La tessera consente per la durata
del Suo soggiorno l'accesso gratuito
e illimitato al GEOPARC Bletterbach® Infor-
mazioni presso la struttura che La ospita.

"Gasteropode fossile Bellerophon"



Il Museo dei mulini

Tutto ciò che oggi funziona elettricamente una volta veniva fatto funzionare sfruttando la forza motrice dell'acqua. Nel nostro museo dei mulini ci si può rendere conto di come ciò avveniva e di tante altre cose interessanti inerenti diversi mestieri.

Nel mulino "Thal" viene presentato il processo tradizionale di macinazione. Nel **mulino "Matz-neller"** invece sono installati un brillatoio ed un pestino. Il brillatoio serviva per sbramare l'orzo. Il pestino invece aveva svariati usi: per battere ed infeltrire la lana per le stoffe di loden, per sbriciolare cortecce d'abete (usate per la concia delle

mulino "Thal"



pelli) e per lo sminuzzamento di ossa d'animali.

Particolarmente interessante è il **mulinello per biglie**. Con questo mulinello i ragazzi di Aldino, usando ciottoli di due oppure più colori si costruivano le biglie per giocare.

In una terza costruzione, la **fucina**, sono esposti gli attrezzi del fabbro. Particolarmente interessante è il funzionamento del maglio e della tromba idroeolica, entrambi azionati dall'acqua.

La Segheria Stampfer

Dal 2009 il Museo dei mulini presenta anche una segheria alla veneziana. Dopo parecchi mesi di lavoro è stato possibile trasferire la segheria "Stampfer" nell'area museale dei mulini presso il Rio Thal. Alcune parti della segheria, per altro ben conservata, sono state rinnovate, altre riadattate e rimesse in funzione.

È impressionante scoprire come da un tronco si ricavano assi e tavoloni. Il continuo sollevamento e abbassamento del telaio e lo scorrere del carrello, azionati da una turbina idraulica a pale, permette un taglio perfetto del legname.

Un apposito bacino, oltre alla segheria, fornisce l'acqua anche d'estate al mulino, al pestino e alla fucina. In questo modo vengono presentati al visitatore mestieri a lungo dimenticati.

Orario di apertura del Museo dei mulini

Luglio-Agosto: tutti i sabati passeggiata tra i mulini con guida
NUOVO: ogni giovedì (iscrizione entro ore 12.00 del giorno prima)

Ritrovo: Parcheggio vicino ai pompieri alle ore 14

Costo: Offerta libera

Visite guidate:
 almeno 8 persone

Informazioni:

Magda Ploner: tel. +39 0471 886 832

www.museum-aldein.com

Tourismusverein Aldein:

tel. +39 0471 886 800

(con possibilità di variazioni)

Il Museo Civico di Aldino

Il Museo Civico di Aldino non è un museo qualunque. Gli oggetti esposti, infatti, non sono antichi attrezzi contadini ed artigiani, ma **oggetti d'arte sacra d'epoca barocca e rococò**.

Gli oggetti esposti sono testimonianza di fede, di venerazione e di devozione, espresse con lo sfarzo degli arredi e dei faramenti liturgici, con la molteplicità dei reliquiari e delle immagini sacre, tipici dell'epoca.

La storia del museo

Il 29 agosto 1989 durante una perizia commissionata dalla curia, il conservatore provinciale **Dott. Karl Wolfsgruber**, con sua grande meraviglia, dovette constatare la ricchezza e l'alto valore artistico dei vecchi oggetti sacri della chiesa parrocchiale, della cappella ammessa alla vecchia canonica e soprattutto della cappella Maria Ausiliatrice im Thal. Egli espresse la sua meraviglia con queste parole: "Roba da museo!"

Per conservare questo vero tesoro la curia incaricò l'Associazione pro museo di catalogare i singoli pezzi e metterli a disposizione del pubblico. **Alfons e Josef Matzneller** si impegnarono, a titolo gratuito, ad allestire un primo

museo in un locale, messo a disposizione dalla Cassa Rurale di Nova Ponente-Aldino. Molto tempo fu impiegato per lucidare i fregi e le tavole in metallo lavorato. Finalmente il **26 maggio 1990** il museo fu aperto al pubblico. Nel 1998 il museo

"Costume tradizionale di Aldino"



fu trasferito in una sala più grande al primo piano della vecchia scuola elementare. Agli inizi di giugno 2000 venne aperto un nuovo locale in cui sono state raccolte le fondazioni **Dr. Widmoser** e **Dr. Gruber**, fondatori dell'Associazione pro museo. Si tratta di raccolte private di quadri, sculture, monete, medaglie ed oggetti sacri.

Lontano dai centri culturali famosi, questo museo rappresenta una vera particolarità. Un museo unico che custodisce immensi tesori in un paesino di montagna piuttosto isolato.

Reinhart Pichler

Orario di apertura del Museo civico di Aldino:

Maggio – giugno

Sabato 17–19

Luglio – agosto

anche venerdì 17–19

Visite guidate

almeno 5 persone.

Informazioni:

Magda Ploner: Tel. +39 0471 886 832

Tourismusverein Aldein: +39 0471 886 800



Affittacamere ***

Grabenwies

Famiglia Ploner, Mitterstrich 32
I-39040 Aldino, tel. +39 0471 886 897
lidwinaploner@yahoo.de
www.grabenwiesploner.eu



Vuole fare vacanze su un maso, in un posto tranquillo e bello, circondato da montagne, pascoli e bosco? Cerca un posto ideale per escursioni, per sdraiarsi sul balcone o sulla terrazza in mezzo a fiori e piante. Allora da noi è nel posto adatto!

Zimmervermietung **

Haus Wildeich

Famiglia Ebner
Via Göller 11, I-39040 Aldino
tel. +39 0471 886 959
ebner.peter@hotmail.com



Luogo incantevole ai margini del bosco, a pochi passi dal lago Göller. Posto ideale per escursioni a piedi e per gite giornaliere in macchina. Camere accoglienti con prima colazione o a richiesta con mezza pensione.

La Chiesa Parrocchiale di Aldino

Le prime documentazioni riguardanti la Chiesa Parrocchiale di Aldino risalgono al 1309. Degli scavi hanno messo in luce le fondamenta di una chiesa romanica a due absidi. I resti murali della chiesa risalgono probabilmente al 12. secolo. La chiesa era dedicata inizialmente a Sant'Elena, colei che ritrovò la croce di Gesù. Oggi i patroni sono San Giacomo e Sant'Elena.

Nella seconda metà del 15. secolo fu costruita una nuova chiesa. Il **presbiterio con la sua navata a forma di stella**, la navata centrale e la parte orientale della navata sinistra, risalgono probabilmente a questo periodo. Nel 1485 la località di Aldino fu elevata a curazia ed ottenne così, pur dipendendo sempre da Ora, una cura d'anime permanente. Durante il periodo **barocco** l'interno della chiesa venne trasformato secondo i dettami dell'epoca.

Nel 1841/42 la chiesa fu ampliata. Si prolungò la navata sinistra e fu costruita la navata destra. Anche il campanile venne rifatto. La pala in stile nazareno di **Kaspar Jele** risale proprio a questo periodo. Essa raffigura i Santi patroni della chiesa ed è ora affissa alla parete sinistra del presbiterio.

L'attuale arredamento interno in stile neogotico risale al 1897. L'altare maggiore, opera di Adolf Vogl di Hall in Tirolo, è sovrastato da un trittico con la croce in posizione centrale sopra il tabernacolo. Le varie tavole rappresentano scene delle Sacre Scritture. I due altari laterali, dedicati alla Madonna (a sinistra) ed a San Giuseppe (a destra) sono opere dell'artista **gardenese Franz Santifaller**. Il fonte battesimale, con il coperchio in stile neogotico, risale al 14. secolo. Una particolarità della chiesa è sicuramente il pulpito che raffigura nella parte superiore, Mosé con le tavole della legge sovrastato dallo Spirito Santo. Sul parapetto sono raffigurati in

"Chiesa Parrocchiale di Aldino"



bassorilievo cinque vescovi. Degni di nota sono inoltre la statua a grandezza naturale del Sacro Cuore portata per le vie del paese durante le processioni ed il presepe che viene allestito durante il periodo natalizio.

Due lapidi di marmo sulla parete sinistra ricordano due rinomate personalità di Aldino. Dal 1986 in una piccola urna davanti al monumento riposano i resti del grande teologo **Johann Baptist Franzelin**. Dopo la visita alla chiesa parrocchiale, si consiglia di visitare anche il piccolo **cimitero** ricco di croci in ferro battuto e la **cappella cimiteriale a forma esagonale** risalente al 19. secolo. È dedicata alla Maria Addolorata e sulle pareti esterne sono applicate delle **lapidi in memoria dei caduti**.

“I Santi protettori”



La Chiesa Parrocchiale di Redagno

La chiesa fu edificata nel 1400. Di questo periodo sono probabilmente il coro absidale a forma poligonale e la volta ad ombrello a sei settori con un Agnus Dei sulla chiave di volta. La volta a forma di stella della navata risale invece al 1500. In occasione dell'**elevazione a parrocchia nel 1913** la navata fu ampliata con una pila ad arco e fu elevato di un piano il campanile costruito negli anni che vanno dal 1601 al 1603.

La chiesa fu consacrata a San Volfango, vescovo di Regensburg e fondatore di diversi monasteri. Attualmente l'arredamento interno è in **stile neogotico**. Al periodo barocco risalgono solamente le stazioni della Via Crucis e la statua di San Volfango posta su una mensola applicata alla parete sud della chiesa. L'altare neogotico ed il tabernacolo, affiancato dalle effigi di San Paolo, San Volfango, San Pietro e San Nicola, sono opera dell'artista gardenese Josef Rifesser e risalgono al 1880. Il Gruppo della Trinità invece dovrebbe essere di data più recente. Sulla vetrata, a forma di rosetta dietro l'altare, è rappresentato Cristo Re. L'immagine sopra la porta della sagrestia raffigura i quattordici santi ausiliatori.

Sull'altare laterale destro c'è una statua del Sacro Cuore e su quello sinistro l'immagine di Maria Immacolata. Sul timpano sopra l'arco dell'abside, un affresco rappresenta il Buon Pastore con pecore e lupo fuggente. Sulla parete esterna della fiancata nord c'è un affresco di **Ignaz Stolz** che raffigura la Maria Addolorata.

Dalla chiesa si gode una meravigliosa vista panoramica sul paesaggio e le montagne circostanti.

“Chiesa Parrocchiale di Redagno”



L'artigianato ad Aldino

Ad Aldino già in tempi molto remoti, antiche deforestazioni crearono un territorio adatto allo sfruttamento agricolo. Per poter promuovere e facilitare il lavoro fu necessario inventare e costruire i più svariati atrezzi. Semplici utensili furono fabbricati dai contadini stessi, ma con l'avanzare del progresso, crebbero le esigenze e le pretese di atrezzi sempre più sofisticati. Poiché non tutti i figli maschi di una famiglia contadina potevano diventare a loro volta contadini, gli altri figli dovevano trovarsi un altro lavoro ed altre fonti di sostentamento.

Da questa necessità e, grazie al lavoro di mani esperte, si sviluppò l'artigianato.

Uno dei mestieri più antichi fu senza dubbio il taglialegna. Il commercio del legname infatti ebbe sempre un grande significato per la gente di Aldino. Non è pensabile neppure la mancanza del corradore poiché, data l'assenza di una strada carrozzabile, ciò che non si poteva fabbricare o non era reperibile in paese doveva essere trasportato dal fondovalle (Bolzano-Bronzolo). Anche il mestiere di mugnaio è un lavoro molto antico. Ad Aldino il mugnaio veniva fagoto con porte

del macinato, una misura per staio di cereale.

Si aggiunsero quindi molti altri artigiani per fabbricare i più svariati oggetti necessari alla vita. Mestieri molto importanti furono il mastro carraio, il fabbro, il cordaio, il sellaio che fabbricava tutto ciò che serviva per il trasporto con animali e carri. Esistevano anche tessitori, sarti, calzolari, bottai, lottonieri e falegnami.

Quasi sempre questi mestieri venivano praticati da una sola persona che, con i suoi atrezzi in una gulla, si recava di maso in maso per svolgersi il suo lavoro. Non mancavano neppure il macellaio ed il fornaio. Il barbiere era molto conosciuto tanto che una casa porta ancora il suo nome. Nelle due frazioni di Olmi e Redagno, dove l'acqua era disponibile tutto l'anno, esistevano delle seghe veneziane in cui il segontino approntava assi e travi.

Queste attività artigianali perdurarono per centinaia d'anni, più o meno fino agli anni sessanta del secolo scorso, fino a quando, con la costruzione della strada, ad Aldino arrivò il progresso. Gli opifici e le officine vennero ingranditi, il numero degli occupati aumentò, si

insediavano meccanici, elettricisti, idraulici ditte edili, sorse pure una grande segheria. Tutti questi artigiani ad Aldino, come altrove, hanno migliorato e migliorano tuttora la qualità della vita.

Richard Matzneller

“La tradizione di fare pane”



La Biblioteca

Non c'è niente di più bello della lettura. Seduti su una panchina al sole oppure comodamente in giardino, fino a notte fonda oppure fino all'alba. Se avete finito il vostro libro oppure cercate qualcosa di più stimolante visitate le biblioteche di Aldino e Redagno. Vi aspettiamo con gioia.

Orari d'apertura:

Biblioteca ad Aldino nella casa parrocchiale
Settembre a metà giugno: lunedì dalle 15-18, martedì dalle 9-12, giovedì dalle 9-12 e 14-17, sabato dalle 17-20,
Da metà giugno a settembre: lunedì dalle 18-21, martedì 8 - 11 Uhr, giovedì & venerdì dalle 8-11, sabato dalle 17-20

Biblioteca a Redagno nella casa Peter-Rosegger
Settembre a metà giugno: mercoledì dalle 19-21, giovedì dalle 9,30-10,30, Domenica 8,30-10,30
Da metà giugno a settembre: Mercoledì dalle 18-21, Domenica 8,30-10,30

(con possibilità di variazioni)



Unichhof

Prodotti contadini
VENDITA DIRETTA

- Pane
- Frutta da spalmare
- Sciroppo



Una vacanza in un agriturismo a 1.400 m d'altitudine, in posizione molto tranquilla, con splendida vista su montagne, prati e boschi circostanti.

I nuovi appartamenti sono un invito a trascorrere un soggiorno all'insegna del relax.

Fam. Gurndin · Loc. Lerch, Unichhof 21 · Aldino (BZ) · tel. 0471 886 747
www.unichhof.it · robert.gurndin@rolmail.net



Affittacamere ☼☼

Mösslerhof

Famiglia Obkircher
Winkl 8, I-39040 Aldino
tel./fax +39 0471 886 914
info@moesslerhof.com
www.moesslerhof.com

Il maso è posizionato in mezzo a prati. Ideale per famiglie e bambini. Buon punto di partenza per diverse passeggiate.
Aperto tutto l'anno.

Trasporto locale

Info orario: www.sii.bz.it,
numero verde: 840 000 471

Mobilcard: percorrere tutto l'Alto Adige senza limiti con i mezzi pubblici per 1 girono, 3 o 7 giorni consecutivi.
Punto vendita: Ufficio turistico Aldino, Redagno e Passo Oclini.

museummobil Card:

La museummobil Card per 3 o 7 giorni consecutivi riunisce viaggi illimitati con tutti i mezzi pubblici e l'ingresso a oltre 80 musei in tutto l'Alto Adige, anche presso il Centro Visitatori a Aldino e il Museo Geologico a Redagno.

Ogni domenica- giorno della mobilità nel GEOparc Bletterbach

Tutti che arrivano con l'autobus al centro visitatori ad aldino o al museo GEOlogico a radegno non pagano il biglietto d'ingresso



Servizio autobus

146 Aldino- GEOPARC Bletterbach®									
		X		X			X		X
Stazione di Egna	p.	8:10	9:10	10:10	11:10	13:10	14:10	15:10	16:10
Aldino, chiesa	a.	8:43	9:43	10:43	11:43	13:43	14:43	15:43	16:43
Aldino, chiesa	p.	8:48	9:48	10:48	11:48	13:48	15:05	16:05	17:05
GEOPARC Bletterbach®	a.	9:03	10:03	11:03	12:03	14:03	15:20	16:20	17:20

GEOPARC Bletterbach®									
Aldino, chiesa	p.	9:03	10:03	11:03	12:03	14:50	15:50	16:50	17:50
Aldino, chiesa	a.	9:18	10:18	11:18	12:18	15:05	16:05	17:05	18:05
		X		X		X		X	
Aldino, chiesa	p.	9:17	10:17	11:17	12:17	15:17	16:17	17:17	18:17
Stazione di Egna	a.	9:50	10:50	11:50	12:50	15:50	16:50	17:50	18:50

MAR, GIO, DOMENICA- E GIORNI FESTIVI: 01.05.–15.06. + 05.09.–31.10.; Giornaliero: 16.06.–04.09.
X giorni feriali

Servizio Shuttle Fontanafredde – Museo GEOlogico Redagno									
Stazione di Ora	p.		08:10	14:10	16:10	17:10	18:10	18:10	19:10
Fontanafredde Biv. Trodena	a.		08:39	14:39	16:39	17:39	18:39	18:39	19:39
		4	3	1	4	2	1	4 *	1 *
Fontanafredde Biv. Trodena	p.	08:00	08:45	14:40	17:00	17:40	18:40	19:00	19:40
Redagno, chiesa	a.	08:15	08:55	14:55	17:15	17:55	18:55	19:15	19:55

		3	4	1 °	3	4	1 ^	2 *	
Redagno, chiesa	p.	08:00	09:00	14:00	17:00	17:40	19:00	19:00	
Fontanafredde Biv. Trodena	a.	08:15	09:15	14:15	17:15	17:55	19:15	19:15	
Fontanafredde Biv. Trodena	p.	08:21	10:21	14:21	17:21	18:21	19:21	19:21	
Stazione di Ora	a.	08:49	10:49	14:49	17:49	18:49	19:49	19:49	

1 da lunedì a venerdì, 2 sabato, 3 da lunedì a sabato, 4 domenica e festivi
* dal 01.05. al 31.10., ° dal 01.09. al 30.06., ^ dal 01.06. al 31.10
Con possibilità di variazioni



Movimento all'aria aperta

Quando anima e corpo diventano tutt'uno

Una zona per attività leggere e poco impegnative: passo dopo passo per osservare un fiore di montagna, la selvaggina, raccogliere funghi. Oppure muoversi in bicicletta e con l'altitudine acquistare serenità.

In questa zona potete fare molto – cose che magari avete dimenticato, trascorrere i pomeriggi nel bosco, seduti su una panchina di legno, contemplando le formazioni delle nuvole che passano sopra le cime del Corno Bianco e Corno Nero. Alcune escursioni possono essere anche più “impegnative”: a volte si sente battere forte il proprio cuore.

Alcune montagne importanti

Corno Bianco	»»	2.317 m
Corno Nero	»»	2439 m
Latemar	»»	2.842 m
Catinaccio	»»	2.981 m
Pala di Santa	»»	2.413 m
Sciliar	»»	2.563 m
Roen	»»	2.116 m
Paganella	»»	2.125 m

“Panorama verso Corno Bianco e Corno Nero”



Proposte passeggiate ed escursioni

Escursione alla volta delle malghe di Aldino

Punto di partenza: Malga Schmieder
1.680 m (parcheggio)

Dislivello: 250 m

Tempo: 4–5 ore

Livello di difficoltà: facile

È richiesta una buona condizione fisica

Possibilità di sosta: Malga Schmieder, Malga Laner, Malga Neuhütt

Itinerario: dal parcheggio della *Malga Schmieder* proseguiamo per il sentiero 5 attraverso un meraviglioso bosco di abeti fino ad arrivare in località Kösertal. Arrivati ad un incrocio di 3 strade forestali prendiamo il sentiero n. 9 e seguiamo l'indicazione "Neuhütt-Lavazè".

Proseguendo lungo la strada forestale possiamo ammirare la vista verso Pietralba, la Val d'Adige e le montagne del Meranese. Si attraversa un magnifico bosco di abeti e prati con straordinari fiori alpini. Dopo ca. ¼ ora dalla località Kösertal si arriva alla Malga Capanna, (Neuhütt-Alm) (1.791 m). Dopo una sos-

ta seguiamo il contrassegno 5A° fino al prato Grassnerwiese. Gettiamo uno sguardo nel Canyon del GEOPARC Bletterbach e sulla cima del Corno Bianco prima di scendere verso Kösertal. A questo punto seguiamo il sentiero n. 3 e raggiungiamo la *Malga Laner*. Lungo il sentiero contrassegnato con la "G" si ritorna verso la *Malga Schmieder*, il nostro punto di partenza.

Passo Oclini – Passo Cugola – Passo Oclini

Punto di partenza: Passo Oclini

Tempo di camminata: 3 ore

Livello di difficoltà: medio

Possibilità di sosta: Malga Gurndin, Hotel Oclini, Hotel Corno Nero, Malga ISI

Itinerario: presso l'*Hotel Oclini* troviamo il sentiero n. 4 che porta direttamente al Passo Cugola. Arrivati al passo si scende alla Malga Cugola (chiusa). Seguendo la mulattiera si raggiungono diverse malghe e proseguendo la strada forestale anche la *Malga Gurndin*. Da qui si segue la strada forestale e si ritorna al punto di partenza.



Malga *

Gurndinalm

Famiglia Dipauli

I-39040 Passo Oclini
Mobil +39 330 76 50 83
info@gurndinalm.com
www.gurndinalm.com

Meta ideale per escursioni e vacanze tra Corno Bianco e Corno Nero a contatto con la natura. Specialità tipiche di malga.

Per arrivare:

Uscita autostrada Egna – Montagna – Cavalese – Passo Lavazè – Passo Oclini o Val d'Ega, Passo Lavazè – Passo Oclini.

Aldino – Lago Göller – Rocce Rosse – Aldino

Punto di partenza: paese Aldino

Tempo: ca. 3 ore

Livello di difficoltà: facile

Possibilità di sosta: Bar Ristorante Schönblick

Itinerario: l'escursione ha inizio dal centro di Aldino. Raggiungiamo la strada principale seguendo la strada a senso unico presso la Cassa Rurale. Attraversiamo l'incrocio e, dirigendoci verso sinistra, troviamo il sentiero contrassegnato con il 17. Percorrendo la vecchia carrozzabile che una volta portava a Bronzolo, sempre costeggiando prati rigogliosi e boschi, si scende dolcemente finché si trova un cartello con scritto "Göllersee". Seguiamo la strada

vecchia. Seguendo l'indicazione, dopo circa 200 m, giungiamo al biotopo "Pigleidermoos", una vecchia torbiera ricoperta da stagni in cui hanno trovato il loro habitat naturale ninfee, varie specie di lisca e diverse altre piante palustri e dove, in primavera, si possono ascoltare veri concerti di raganelle. Oltrepassato il biotopo, seguendo la segnaletica 17, attraversando un rado bosco misto, e camminando su levigati lastroni di porfido, raggiungiamo ben presto l'idilliaco Lago Göller. Un giro intorno al lago, una breve sosta per godersi il sole e la salubre aria di montagna sono quasi doverosi. Dopo una breve sosta l'itinerario continua prendendo a destra la strada forestale. Il sentiero è stato trasformato in una strada forestale. Dopo po-

chi minuti si scorge sotto la strada un piccolo stagno, il "Mittersee" (Laghetto di Mezzo) e un po' più avanti in una conca il "Bärenbad" (Bagno degli Orsi). (Durante il periodo estivo entrambi i laghetti sono spesso quasi asciutti). Presso il "Bärenbad" un cartello indica "Rotwand" (Rocce Rosse). In soli 15 minuti si raggiunge uno stupendo belvedere sopra la Val d'Adige. Una parete rocciosa cade quasi perpendicolarmente (Attenzione!). La vista meravigliosa toglie quasi il respiro. Ora ritorniamo sulla strada forestale e, dopo circa 20 minuti, sulla nostra sinistra un sentiero, contrassegnato "0" ci riporta all'altezza del biotopo "Pigleidermoos". Chi segue la segnaletica 0 arriva all'Albergo Pigleiderhof. Da qui una strada forestale ed il Sentiero Güter-

"Passo Oclini"



"Corno Bianco"



*"Ulteriori suggerimenti
troverete nella gratis Outdoor - APP"*



weg conducono al *Ristorante Schönblick*. Arrivati al biotopo e tenendo la destra si raggiunge un sentiero contrassegnato con 17B che conduce all'Albergo Schönblick e in soli 10 minuti lungo la strada forestale al punto di partenza. Chi volesse estendere l'escursione di ca. un'ora deve seguire in prossimità del "Bärenbad" 2 la marcatura 17 fino a raggiungere la Cima Göller (Göllerspitze).

Il sentiero dei pellegrini – da Gampen a Pietralba

Tempo di camminata: Aldino –
Pietralba: 2 ore

Livello di difficoltà: medio

Itinerario: l'escursione ha inizio dal centro di Aldino. Seguiamo la segnaletica contrassegnata dal n 10. Dopo circa 1½ km si raggiunge la strada principale. Attraversiamo la carrozzabile in direzione "Pietralba" sentiero n. 10. Seguendo sempre la carrozzabile si raggiunge ben presto la prima stazione della Via Crucis. Le stazioni in legno lungo l'itinerario sono state erette dalla compagnia degli Schützen di Aldino. Il sentiero prosegue fra prati e masi fino al Maso Bacher. Qui inizia, secondo un detto popolare "il lungo sentiero". Lungo un sentiero in continua salita

che attraverso meravigliosi boschi misti sono collocate le rimanenti stazioni della Via Crucis fino al Santuario di Pietralba. Raggiunta la baita Woller iniziano i pascoli costellati di larici secolari e cosparsi di rari fiori alpini. Lasciati i prati alle nostre spalle, si raggiunge la strada forestale che attraversiamo. Ora seguiamo il sentiero numero 2 – 8 – 10 che, scendendo gradatamente, ci condurrà al rinomato Santuario di Pietralba, il più grande santuario dell'Alto Adige. Presso la chiesa si trova l'Albergo Pietralba e dietro quest'ultimo la fermata dell'autobus di linea che ci permetterà di tornare comodamente ad Aldino.

"Vista dal Corno Bianco"



Escursione circolare: Redagno – Corno Bianco – Passo Oclini

Punto di partenza: Museo Geologico di Redagno, situato dietro la Chiesa di San Volfango

Possibilità di sosta: Hotel Oclini – Hotel Corno Nero – Malga Gurndin – Ristorante Niggllhof (Redagno) – Albergo Aquila Rossa (Redagno)

Itinerario: si segue la marcatura "W" il cosiddetto sentiero "Zirmersteig" fino ai Prati Lahner. Vi attendono scorci panoramici meravigliosi sul Canyon Bletterbach! Si attraversa una strada forestale e sempre lungo il sentiero "Zirmersteig", si prosegue attraverso distese di pino mugo arrivando alla Cima del Corno Bianco con le sue pareti scoscese sul versante occidentale. Da qui si gode di una magnifica vista panoramica a 360° che abbraccia le vette dolomitiche, le Alpi Sarentine, il Gruppo del Tessa e del Brenta. Dopo una piacevole sosta si scende verso sud in direzione Passo Oclini.

Variante 1: dal Passo Oclini a Malga Gurndin e il sentiero "Blauweg B" fino a Redagno.

Variante 2: dal Passo Oclini percorrendo il sentiero "Jochweg 7" fino al punto di partenza.

Proposte d'escursione Gola del Bletterbach

Percorso fino al "Butterloch":

Livello di difficoltà: medio

Tempo: 2 h e 30 min

Dislivello: ca. 200–250 m

Itinerario: L'itinerario parte dal Centro Visitatori sopra Aldino o dal Museo GEologico di Redagno. Prendendo il sentiero (3, E5), si arriva nel canyon del Bletterbach, al cosiddetto "Taubenleck". Proseguendo il cammino, risalendo la gola, si arriva alla cascata, al "Butterloch". Per il ritorno al Centro Visitatori si prende il sentiero dei cacciatori poco prima della cascata. Per Redagno si prende il sentiero (3A), passando per la vecchia miniera.

Percorso fino alla "Gorz":

Livello di difficoltà: medio

Tempo: 3 h e 30 min

Dislivello: ca. 250 m

Itinerario: Prendendo la strada forestale al Centro Visitatori, si arriva al sentiero (4) che porta nel letto del torrente vicino alla cascata nella parte superiore del Canyon. Si prosegue seguendo il torrente Bletterbach, fino alla località

"Gorz", un vero anfiteatro naturale. Per il ritorno si prende la stessa via. Arrivati a mezzavia, tra la "Gorz" e la cascata, sulla destra parte il sentiero

(G) che porta di nuovo sulla strada forestale e al Centro Visitatori. Prendendo invece il sentiero (G) sulla sinistra, si arriva direttamente a Redagno.



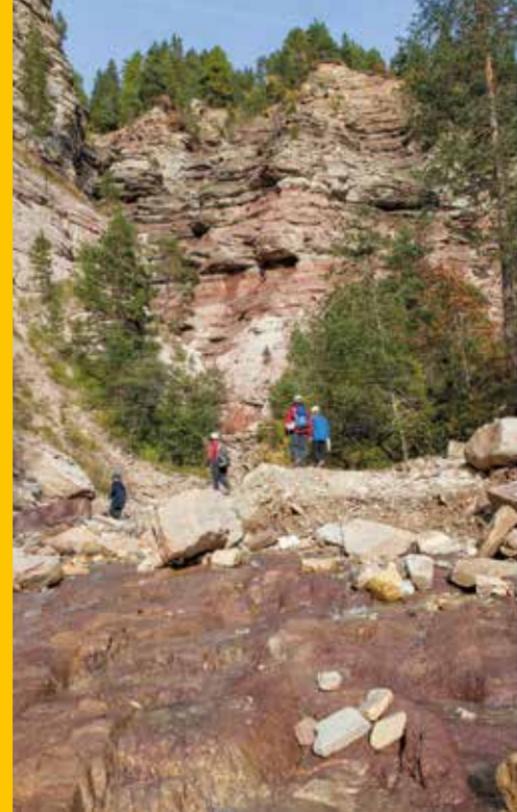
Il percorso geologico

Nel corso di millenni, la forza dell'acqua ha eroso moltissimo materiale, rocce, detriti e sabbia e lo ha trasportato nella valle, formando così il Canyon del Bletterbach. Chi fa un'escursione lungo il Bletterbach, fa contemporaneamente un viaggio indietro nel tempo, nel "medioevo geologico". Le 16 tavole lungo il sentiero che parte dal parcheggio del Centro Visitatori – e dalla parte di Redagno dal Museo GEOlogico – informano il visitatore sui punti più interessanti dei diversi strati di roccia. Essi si sono formati nel periodo che va da 284 a 240 milioni di anni fa nel Permiano e nel Triassico e sono stati di nuovo portati alla luce dall'opera di erosione dell'acqua del Bletterbach. Le tavole contengono alcune informazioni sui reperti fossili di piante, microrganismi, conchiglie, cefalopodi e sulle numerose orme di diversi tipi di sauri, ma anche sulle gallerie costruite dai minatori, sulla leggenda della radura dell'oro e del gigante Grimm. Una nuova piccola guida geologica, disponibile presso il Centro Visitatori, accompagna e spiega il percorso. Allo shop sono in vendita anche altri libri sul tema "geologia del Bletterbach".

Il sentiero tematico "il bosco"

Il sentiero tematico "il bosco" parte dal parcheggio del Centro Visitatori e porta alla malga Laner, per poi tornare al punto di partenza. È adatto per bambini, per anziani, ma anche per tutti gli escursionisti curiosi. L'ampia strada, con fondo ghiaioso è inoltre facilmente percorribile con sedie a rotelle e carrozzine. Lungo il percorso si trovano 10 tavole, che illustrano vari aspetti della vita nel bosco: quella di api, rane, picchi, funghi, muschi e licheni, insetti e ovini, ma anche il bosco stesso e i prati di larici. Vale la pena soffermarsi a guardare le tavole: le fotografie sono molto interessanti e i testi molto ricercati. Alla fine del percorso si potrà guardare la natura con occhi diversi.

"Canyon Bletterbach"



Affittacamere ☼☼

Thomaserhof**Famiglia Gruber**

Redagno di Sopra 6/1, I-39040 Aldino
 tel. +39 0471 887 242
 thomaserhof@dnet.it
 www.thomaserhof.it



Maso sotto tutela artistica con allevamento di bestiame, situato in vicinanza del "Geoparc Bletterbach". Consigliato per famiglie ed amanti degli animali. Dista a 6 km dal comprensorio sciistico del "Passo Oclini".

Residence ** Appartamenti **

Scheidnerhof**Famiglia Volcan**

Lerch 31, I-39040 Aldino
 tel./fax +39 0471 886 802
 info@scheidnerhof.com
 www.scheidnerhof.com



Posizione tranquilla e soleggiata, ottimale per chi ama distensione e riposo. Punto di partenza ideale per escursioni anche nella forra del Bletterbach.

Escursioni in e-bike e MTB

Redagno – Passo Oclini

Punto di partenza: Redagno/
 Niggelhof (1.600 m)

Punto di arrivo: Passo Oclini

Percorso: ca. 12 km

Altitudine massima: Passo Oclini (2.000 m)

Possibilità di sosta: Bar Ristorante
 Niggelhof, Malga Gurndin, Hotel Oclini,
 Hotel Corno Nero, Malga ISI

Itinerario: si parte da Redagno in prossimità del tabellone panoramico che si trova sotto il ristorante *Niggelhof*. Percorrendo una buona strada forestale ed attraversando bellissimi boschi di conifere si sale gradatamente fino a raggiungere il limite del bosco. Magnifici pascoli punteggiati qua e là da larici e cirmoli si distendono in tutte le direzioni. Seguendo la strada che svolta a sinistra, si giunge a *Malga Gurndin* (1952 m) e da qui, proseguendo sempre lungo la strada forestale, ora quasi pianeggiante, si arriva al *Hotel Oclini* che sembra adagiato tra il Corno Bianco ed il Corno Nero. Si segue il sentiero n. 7 e passando la Malga ISI si ritorna fino al punto di partenza.

Malga Schmieder – Neuhütt – Passo Oclini

Punto di partenza: Malga Schmieder

Punto di arrivo: Passo Oclini

Percorso: ca. 15 km

Dislivello: 320 m

Possibilità di sosta: Malga Schmieder,
 Hotel Oclini, Hotel Corno Nero, Malga
 Neuhütt, Malga Ora

Itinerario: si parte dalla *Malga Schmieder* ad Aldino. Sulla strada bianca pedaliamo alla Malga Bel Riposo, dietro la malga prendiamo a destra il sentiero per la località "Kösertal". Si segue l'indicazione "Neuhütt – Lavazè n. 9" e si prosegue, per una strada quasi pianeggiante, fino a Neuhütt e Malga Ora. Sorpassata la sbarra, si ritrova la strada asfaltata che, svoltando a destra, porta prima alla strada provinciale per Lavazè e poi, girando ancora a destra al Passo Oclini (2000 m). Si ritorna sul sentiero n. 1 dal Passo Oclini fino a Neuhütt, poi si prosegue per la strada bianca fino alla località "Kösertal" e Malga Schmieder.





E-BIKE

**VERLEIH
NOLEGGIO
RENTAL**

**Mit dem Rad unterwegs.
In giro con la bici.
Travelling by Bike.**

**VERLEIH BEI
DA NOLEGGIARE PRESSO
RENTAL AT**

GEOPARC Bletterbach
Tel. +39 0471 886 946

Gasthaus Pfiffikus
Tel. +39 0471 886 805

GEO Museum Radein
Tel. +39 0471 886 946



**Vergünstigungen mit der GuestCard
Aldino & Radein & Jochgrimm**
 Riduzioni per possessori della GuestCard
 Aldino & Redagno & Passo Oclini
 Reductions for possessors of the GuestCard
 Aldino & Redagno & Passo Oclini

Aldino & Radein Jochgrimm

Touristinformation
 Aldino - Radein - Jochgrimm
 Dorf 34
 39040 Aldino (BZ)
 39040 Radein (BZ)
 39040 Jochgrimm
 Fax +39 0471 / 886 800
 Fax +39 / 0471 / 886 946

Associazione Turistica
 Passo 34
 39040 Aldino (BZ)
 Aldo Ardigò / Italy
www.aldino-radein.com
info@aldino-radein.com

 **GEOPARC Bletterbach**
 Aldino & Radein - Jochgrimm & Umgebung
 39040 Jochgrimm - 39040 Radein - 39040 Aldino
 39040 Jochgrimm - 39040 Radein - 39040 Aldino

 **Gemeinde Aldino**
 Comune di Aldino

 **Raiffeisen**
 Raiffeisenbank
 Raiffeisenbank Aldino
 Carlo Ruffini
 39040 Jochgrimm - 39040 Radein

In giro con la bici: NOLEGGIO E-BIKE ALDINO 1 maggio al 31 ottobre

Un'esperienza completamente diversa, pedalare senza pensieri! C'è un nuovo modo di muoversi, con la pedalata assistita delle biciclette elettriche si aprono nuovi orizzonti: le distanze sembrano meno lontani, chilometri e salite non fanno più sudare e succede che si prende la strada più bella invece che quella più comoda!

Volentieri Le facciamo qualche proposta di escursione!

Prenotazione per gruppi gradita

Volentieri organizziamo una guida esperta per la Vostra gita!



Neu: GuestCard

... ricevete la GuestCard presso il Vs. ospitante nella regione Aldino & Redagno & Passo Oclini.

La GuestCard Vi offre la possibilità di profittare gratuitamente o a prezzo ridotto delle attrazioni sportive e culturali della ns. regione.

➤ **GEOPARC**

Compreso parcheggio, entrate al Dolomiti UNESCO Patrimonio Mondiale & Museo del Centro Visitatori & Museo Geologico, noleggio casco; riduzione di € 6,- su visite guidate

➤ **Museo dei mulini**

luglio & agosto: visita guidata ogni sabato con partenza alle ore 14 presso la casa dei vigili del fuoco di Aldino

➤ **Centro sportivo**

Noleggio equipaggiamento tennis/ping pong gratuitamente. Birilli con pista automatizzata. Prenotazione desiderata al 0471 886072.

➤ **Piscina Cavalese**

RilassateVi nel whirlpool con una vista

panoramica stupenda. Prezzo ridotto per 2,5 ore

➤ **E-Bike Noleggio**

con un e-mountainbike intorno al Corno Bianco – prendete il sentiero più bello invece di quello più corto!

➤ **Museo Civico**

Vivete la storia di Aldino e dell'Alto Adige!

➤ **Escursioni guidate:** partecipazione gratuita a quelle che sono organizzate dal tourist-info locale

➤ **Golfclub Petersberg** ogni martedì dalle ore 9-11 uso gratuito della Driving Ranch del Golf Club Monte San Pietro, incl. equipaggiamento. Offerta non valida 18.07. - 16.08.



➤ **-20%** ora di lezione con il Pro incl. uso della Driving-Range e piazzali di prova. È gradita la prenotazione al 0471 615 122



Sport

Nuoto

- Lago Göller
- Lido di Egna
- Lido di Ora
- Piscina coperta a Cavalese ▸ **prezzo ridotto con GuestCard**

Tennis

- Campo da tennis di Aldino ▸ **gratis con la GuestCard**
Prenotazioni presso il Centro Sportivo di Aldino, tel. +39 0471 886 072
Possibilità di noleggio: racchette da tennis.
- Palestra con campo tennis ad Ora: tel. +39 0471 810 272 oder +39 335 806 19 52

Squash

- Salorno: tel. +39 339 546 3812

Equitazione

- Maso Bichl — Aldino, con prenotazione telefonica: tel. 0471 886 788
- Maneggio Olmi, Prenotazione Sig. Gianni tel. +39 340 604 0029 ▸ **prezzo ridotto con GuestCard**

Golf ▸ **prezzo ridotto con GuestCard**

- Campo da golf a Monte S. Pietro (18 buche) tel. +39 0471 615 122 oder +39 0471 615 627

Birilli

- Piste naturali
- Albergo Schönblick – Aldino tel. +39 0471 886 806

- Malga Schmieder – Aldino tel. +39 0471 886 810
- Malga Laner – Aldino tel. +39 0471 886 778
- Malga Gurndin – Passo Oclini tel. +39 330 765 083
- Albergo Niggel – Redagno tel. +39 0471 887 165

Piste automatizzate:

- prego prenotare
- Centro sportivo ad Aldino ▸ **gratis con la GuestCard** tel. +39 0471 886 072
 - Hotel alpino Oclini tel. +39 0471 887 232
 - Centro polifunzionale a Montagn tel. +39 0471 819 520
 - Centro sportivo a Nova Ponente tel. +39 0471 616 412



Albergo **

Schönblick

Famiglia Daum

Wildeich 14, I-39040 Aldino
tel. +39 0471 886 806
fax +39 0471 886 156
info@schoenblick-aldein.com
www.schoenblick-aldein.com

Albergo familiare, ideale per bambini.
Ricchi sapori tramandati dalla nostra cucina contadina. Specialità dolci e salate di antica tradizione austroungarica.

Aperto tutto l'anno – Giorno di riposo: mercoledì



Escursioni invernali, slittino e sci

Venite da noi se pensate di poter rinunciare al circo della neve ed alla mondanità. Sul Monte Regolo l'inverno è rimasto immutato come ai bei vecchi tempi. Un inverno magnifico come pensavate che non esistesse più. Un inverno perfetto per sciare, andare con lo slittino, per lo sci di fondo, per pattinare, fare passeggiate oppure costruire un igloo. Ideale per famiglie sportive e gruppi di amici con tanta voglia di divertirsi e muoversi. A molti ospiti piace scatenarsi sulle piste, ma alla sera amano la piacevole quiete – là dove lo sci non è tutto. La zona di Aldino offre inoltre 50 km di piste per lo sci di fondo perfettamente preparate e magnifici sentieri escursionistici che invitano a piacevoli escursioni con le racchette da neve (ciaspole). Lungo le piste trovate pace, varietà e soprattutto un magnifico panorama montano.

Informazioni

- ▶ comprensorio sciistico Passo Oclini ideale per famiglie; offre 7 km di piste, di cui una nera, due di difficoltà media e quattro facili
- ▶ 2 seggiovie e 2 skilift – scuola sci – noleggio sci – noleggio slittini
- ▶ piste per lo sci di fondo: 50 km di anelli per lo sci di fondo da Aldino fino al Passo Oclini, Centro fondo Lavazè
- ▶ sci d'alpinismo nella zona del Corno Bianco e sul Corno Nero
- ▶ escursioni con le racchette da neve, sentieri escursionistici invernali
- ▶ pista naturale per slittini sul Passo Oclini, Malga Schmieder a Aldino e Albergo Niggelhof a Redagno.

Agriturismo ☼☼☼

Wöserhof

Famiglia Lintner
 Lerch 29, I-39040 Aldino
 tel. +39 0471 886 957
 info@woeserhof.it
 www.woeserhof.com



Maso di montagna in posizione tranquilla ideale per clienti che cercano il contatto con la natura. Punto di partenza per passeggiate sulle malghe, alla ricerca dello spettacolo naturale del "Bletterbach" al lago Göller e verso Pietralba.

FeWo/App. ☼☼

Tielerhof

Famiglia Thaler-Prugger
 Kronberg 17, I-39040 Aldino
 tel. +39 0471 886 801
 info@tielerhof.it
 www.tielerhof.it



Una fattoria tipica situata in mezzo a prati e boschi tranquilli. Ambiente familiare. Offerte speciali in primavera ed in autunno. Su richiesta Vi organizziamo panini o prepariamo prima colazione con prodotti locali. Dal 2017: negozio con prodotti di produzione propria.

Salone

Miraculix

Brigitte Heinz
 Paese 2/1, I-39040 Aldino
 tel. +39 0471 88 66 58

Orario d'apertura:
 Martedì-sabato alle 8:30
Prenotazione desiderata!



Usanze e tradizioni

Leggende e miti

Non importa se camminate attraverso il Canyon Bletterbach, passeggiate alla volta del Lago Göller oppure ammirate la Val d'Adige dall'alto del legendario Roßsprung: il mistico mondo delle leggende di Aldino e Redagno vi segue ovunque.

Qui si parla ancora di tesori nascosti, di giganti e principesse, del diavolo e di streghe, nonché di tante cose non spiegabili e misteriose.

La leggenda del Gigante Grimm

Il Gigante Grimm che abitava sul Passo Oclini tra il Corno Bianco ed il Corno Nero, un giorno rapì la bella figlia di un nobile della Val d'Ega. La portò nella sua reggia sui monti e la sposò. Il padre della fanciulla, per riavere la figlia, chiamò in aiuto il celebre eroe Dietrich von Bern. In un duello col gigante nella Chiusa di Salorno riuscì a sconfiggerlo. Il gigante furente si ritirò sulla sua montagna. Cominciò a lanciare enormi rocce sui cavalieri che lo seguivano. Le pietre erano comunque le fondamenta del Corno Bianco che improvvisamente crollò seppellendo non solo i cavalieri, ma anche il gigante con la sua sposa. Il sangue degli uccisi tinse di rosso la parete sottostante. Ancor'oggi questa parete

rossa risalta contro il bianco delle circostanti pareti dolomitiche.

Il diavolo tradito

Molti anni fa viveva un uomo di nome Hans che molto spesso litigava con il diavolo. Un bel giorno il diavolo si presentò davanti a lui con un sacco in mano. Un sacco pieno d'oro che il diavolo buttò davanti ai piedi dell'uomo dicendo: "Ti regalo l'oro se tu in cambio mi dai una parte del tuo corpo!" Hans non ci pensò due volte perché gli era venuta una buona idea. Fece i suoi bisogni e gli diede al diavolo dicendo: "Ecco qui una parte del mio corpo!" Il diavolo sparì immediatamente. Hans era felice di aver ricevuto un sacco pieno d'oro e corse velocemente a casa.

Leggenda raccontata da: Alexander, Andreas, Christin, Florian, Johannes, Lorena, Simone, Thomas, Tobias e Vanessa, 3. elementare.

La leggenda è stata raffigurata in cinque tele dal pittore sudtirolese Ignaz Stolz. Le tele sono esposte nella grande sala da pranzo dell'Hotel Zirmerhof di Redagno.



Die Berggärtner – Alpine Gardening



Ferie? Fai l'ortolano e potrai piantare e raccogliere la tua vedura.

Piantare patate o cavoli, seminare carote e ravanelli o altre verdure e frutta a piacimento – tutto ha bisogno di un certo spazio. Nella zona montana di Aldino e Redagno esistono vari terreni affittabili che aspettano giardinieri motivati e creativi. Chi non ha tempo di seguire costantemente il suo orto, può chiedere sul posto dei servizi al contadino. Oltre alla raccolta sarà gratificante anche la sensazione di stare all'aria aperta e di essere attivo e contento di portare a casa verdura e frutta sana - coltivata con le proprie mani.



“Tinzeltag” – ovvero l’ultimo giorno di Carnevale

Uno degli appuntamenti più importanti per i bambini di Aldino è l’ultimo giorno di Carnevale che qui viene chiamato “Tinzeltag”. Tradizionalmente questo è il giorno degli scolari. I ragazzi si recano in chiesa con dei cappelli riccamente ornati di penne di pavone e lunghi, svolazzanti nastri colorati. Le ragazze invece portano una coroncina di fiori e indossano possibilmente un grembiolino bianco. Assieme assistono alla Santa Messa, celebrata appositamente per loro e all’offertorio ognuno fa la sua piccola offerta. Dopo la messa corrono tutti in piazza dove

insegnanti e genitori lanciano loro caramelle, ricambiati a loro volta da lanci di coriandoli e confetti. Poi i bambini formano un corteo e, cantando e gridando, fanno un giro attorno al “Tiergarten”. Poi si trattengono ancora un po’ in piazza. La compagnia degli Schützen di Aldino sostiene e mantiene sempre viva quest’usanza unica nel suo genere. Un’occasione di divertimento per tutti: bambini, adulti ed ospiti.

La transumanza di Aldino

All’inizio di settembre ad Aldino ha luogo la transumanza – avvenimento unico nel suo genere. Mucche, manzi e vitelli che hanno trascorso

i mesi estivi sui pascoli alpini, vengono radunati presso le malghe di Aldino- Malga Ora (Auerleger) – Malga Bel Riposo (Schönrast) – Malga Capanna Nuova (Neuhütt). Qui gli animali vengono adornati di composizioni floreali e campanacci artistici. Per gli animali inizia ora il ritorno verso casa. Gli animali verso le ore 11 arrivano in paese dove viene organizzata una grande festa paesana. Mentre il bestiame si riposa e pascola tranquillo, i pastori, la popolazione di Aldino ed i numerosi turisti possono gustare ottime specialità locali. A questo s’aggiungono le note di diversi gruppi musicali e le danze del gruppo folcloristico.

Pensione *

Michlhaus

Famiglia Niederstätter

Via Gallertoni 1, I-39040 Aldino
tel./fax +39 0471 886 709
info@michlhaus.com
www.michlhaus.com



Pensione in luogo centrale e calmo, adatto specialmente per famiglie e gruppi. Camere, gran parte con WC e doccia. Cucina e finezze culinarie. Sconto per bambini minori di 10 anni e per gruppi. *Aperto tutto l’anno.*



Agriturismo ☼☼☼

Koflhof

Famiglia Kalsner

Eich 4, I-39040 Aldino, tel. +39 0471 886 932
info@koflhof.com, www.koflhof.com

Posto tranquillo fra prati e boschi. Il luogo ideale per famiglie con bambini, amanti della bici ed escursionisti. Aria purissima, quiete, una meravigliosa vista panoramica e specialità locali fatti in casa faranno unico il Vostro soggiorno. Albert, Annemarie e Andreas vi danno un caloroso benvenuto.



I piaceri della tavola

La cucina tradizionale e moderna

La nonna sapeva sempre dove trovare le erbe aromatiche migliori. Adesso lo sa anche la mamma e la nuova generazione lo sta imparando. Specialità fatte in casa, piatti contadini dai sapori autentici – e poi varianti raffinate della cucina. Qui trovate tutto ciò che desiderate! Basta pensare la ricca varietà di pane. Inoltre vi consigliamo di provare a preparare le nostre specialità seguendo le ricette contadine che troverete nelle pagine seguenti. La vostra padrona di casa vi svelerà sicuramente il segreto che rende così gustosi i “Canederli al formaggio” oppure in che malga gustare i migliori “Strauben”.

Ecco alcune specialità tradizionali...

Aldeiner “Pietschn”	»»	Pane di Aldino
Aldeiner “Breatlen”	»»	Schiacciata di Aldino
Schlutzer	»»	Ravioli ripieni
Apfelkiachl	»»	Frittelle di mele
Strauben	»»	Frittelle dolci a forma di chiocciola con marmellata di mirtilli
Schöpsernes nach Bauernart	»»	Arrosto di castrato
Knödeltris	»»	Tris di 3 tipi differenti di canederli (al formaggio, allo speck e agli spinaci; ma anche canederli dolci)
Kasknödel	»»	Canederli al formaggio
Zirmertorte	»»	Torta al cioccolato, nocciole, marmellata, ecc.
Krapfen	»»	Dolce ripieno di marmellata

Alcune ricette delle specialità di Aldino

Pane di Aldino

5 pezzi:

100 g di farina di frumento
400 g di farina di segale
30 g di lievito
¼ l d'acqua tiepida
1/8 l di latte tiepido
1 cucchiaino di zucchero
½ cucchiaino di sale
2 cucchiaini d'anice
2 cucchiaini di trigonella caerulea
crusca per la placca del forno

Tempo di cottura: 25 minuti ca.

Preparazione: Mescolate le due farine, mettetele in una scodella e formate al centro la fontana. Sbriciolate il lievito, diluitelo nell'acqua cui avrete aggiunto lo zucchero e versatelo nella fontana. Spargete il sale tutt'intorno all'incavo, aggiungete l'anice, la trigonella e il latte impastando bene il tutto fino ad ottenere una pasta di media consistenza. Copritela e lasciatela lievitare in luogo caldo per 15 minuti. Lavorate brevemente la pasta sulla spianatoia infarinata, dividetela in tre parti uguali, formate dei filoni ovali e dispo-

teli sulla placca del forno cosparsa di crusca. Fate sulla superficie dei filoni dei tagli obliqui profondi ca. un centimetro. Lasciate lievitare per altri 15 minuti e cuocete in forno preriscaldato a 180°.

Schiacciata di Aldino

6 pezzi:

100 g di farina integrale di frumento
200 g di farina di frumento tipo 0
40 g di lievito
300 g di farina di segale

"Pane di Aldino"



"... e fornaia"



"Gustosa cucina locale"



3/8 l d'acqua tiepida
 1 cucchiaino di zucchero
 ½ cucchiaino di sale
 1 uovo
 3 cucchiaini d'olio
 ½ cucchiaino di trigonella caerulea
 1 cucchiaino di anice
 2 cucchiaini di fi nocchio
 crusca per la placca del forno

Tempo di cottura: 10 minuti ca.

Preparazione: Mettete la miscela di farine in una scodella e formate al centro la fontana. Sbriciolate il lievito in una ciotolina, diluitelo in poca acqua cui avrete aggiunto lo zucchero e versatelo nella fontana. Spargete il sale tutt'intorno all'incavo, aggiungete gli aromi e con la restante acqua impastate il tutto fino a ottenere una pasta piuttosto morbida. Copritela e lasciatela lievitare in luogo caldo per 30 minuti. Lavorate ancora un poco la pasta sulla spianatoia infarinata, dividetela in tanti pezzi grandi a piacere, formate delle palle e con il matterello appiattitele fino a ottenere delle schiacciate di un centimetro di spessore. Adagiatele sulla placca del forno cosparsa

di crusca, punzecchiatele ripetutamente con uno spiedino e fatele lievitare di nuovo per 15 minuti. Cuocete in forno preriscaldato a 200°. Se durante la cottura le schiacciate dovessero gonfiarsi, bucherellatele con uno spiedino.

Frittelle di mele

3-4 porzioni:

2-3 mele
 zucchero
 rum
 succo di limone

Pasta:

125 g di farina setacciata
 una spruzzata di grappa
 un bicchiere di vino bianco
 2 uova
 2 cucchiaini di burro fuso
 grasso per friggere
 una presa di sale

Decorazione:

cannella in polvere, zucchero

Preparazione: Fare una pastella con la farina ed il vino bianco, unirvi il burro, il sale,

la grappa e i rossi delle uova. Lasciare riposare per 1-2 ore in un luogo caldo. Sbucciare le mele, liberarle dai torsoli e tagliarle a fette dello spessore di un dito. Cospargere di zucchero, rum e succo di limone e lasciarle riposare per mezz'ora sotto il peso di un piatto. Asciugare le fette di mela. Montare a neve fissa le chiare delle uova ed incorporarle con cautela alla pastella. Rivoltare le fette di mela singolarmente nella pastella, friggerle in abbondante olio molto bollente e lasciarle scolare. Servire cosparsa di zucchero e polvere di cannella.

Il mio consiglio: è possibile servire gli "Apfelkiachl" con zucchero a velo. L'impasto è adatto anche per altri frutti: fragole, fichi, uva, sambuco, prugne e ciliegie.

I libri "Il pane" e "Un dolce saluto dalle Dolomiti" sono acquistabili nell'**ufficio turistico di Aldino**. Inoltre può trovare una vasta scelta di libri sulla cucina tipica dell'Alto Adige.

Raccolta funghi!

A che specie appartengono i funghi? Forse si nascondono quando sentono dei passi nel bosco? Oppure hanno la capacità di vedere cose a noi nascoste?

Riescono forse a “leggere” il terreno? E voi sapete sotto quali alberi, tra il muschio, si trovano i migliori “Schwammerlen”, come noi chiamiamo i funghi? Congratulazione! Vi attendono molte serate “deliziose” dopo una passeggiata tra i nostri boschi.

Nell'ufficio del tourist-info riceverete tutte le informazioni necessarie per essere in regola a secondo la legge e i permessi necessari per la raccolta funghi.

Potete effettuare anche un versamento postale con riferimento al c/c 14664395 – Comune di Aldino.



RASTERHOF



-Agriturismo-
-carne bovina-



Il nostro agriturismo é il luogo perfetto per rilassarsi e ricaricare le proprie batterie. Il nostro maso con i suoi animali, la piccola bottega con i nostri prodotti e le nostre offerte stagionali, come la possibilità di piantare un alberello, renderà le vostre vacanze indimenticabili.

Accompagnate il contadino Albert durante le attività quotidiane del Rasterhof e godetevi una colazione genuina con prodotti propri e tradizionali preparata dalla contadina Maria.
Aperto tutto l'anno.



Albert & Maria Matzneller - Mitterstrich 2 - 39040 Aldein
www.rasterhof.it - info@rasterhof.it - Tel. 333 3657429

Escursioni & Gite giornaliera

Wohl ist die Welt so groß und weit ... *

Dopo un paio di giorni di completo relax e notti ristoratrici avete forse voglia di esplorare i meravigliosi dintorni o visitare città, vedere gente e provare nuove emozioni. Non c'è niente di più facile: in macchina potete raggiungere velocemente le più belle località altoatesine. Ecco alcune proposte. La cosa più bella? Potete velocemente ritornare tra noi!

* Inizio di un tipico canto tirolese

Bolzano

Itinerario storico-artistico nel centro di Bolzano

L'itinerario ha inizio dalla centralissima **Piazza Walter** costruita nel 1808 dall'Imperatore Massimiliano di Baviera da cui anticamente prese anche il nome. Dal 1901 si chiama piazza Walter in onore del più grande poeta tedesco **Walter von der Vogelweide** il cui monumento s'erge nel centro della piazza. La piazza è circondata

da meravigliosi palazzi in stile neoclassico ed in stile moderno.

Particolarmente suggestivo il duomo in stile gotico che s'innalza sul lato orientale della piazza. Anticamente chiesa parrocchiale, ora **sede vescovile**, risale al 1280, ma fu terminata solamente nei primi decenni del 1400. Di particolare interesse sono il portale romanico, il rosone, il campanile in pietra arenaria che raggiunge l'altezza di 65 m.,

gli affreschi, il pulpito tardo gotico e l'altare maggiore di marmo colorato in stile barocco.

Subito dopo il duomo, in direzione ovest, si trova **Piazza Domenicani** con l'omonima chiesa e l'annesso chiostro. Gli affreschi all'interno sono opera della scuola padovana di Giotto, nel chiostro di **Friedrich Pacher**.

Da Piazza Domenicani, percorrendo via Goethe, si giunge nella coloratissima **Piazza Erbe** con la fontana di Nettuno. A nord della piazza troviamo la **Chiesa dei Francescani** che, con l'annesso chiostro, valgono certamente una visita. Accanto al ciclo di preziosi affreschi della scuola di Giotto si nota immediatamente l'altare con il trittico di Hans Klocker (1500) uno dei più suggestivi esempi d'arte gotica esistente in città. Tornando in **Piazza Erbe**, sulla destra, si incontra Via Museo in fondo alla quale si trova il **Museo archeologico**. Qui è conservata la famosa mummia dell' "Uomo venuto dal ghiaccio" chiamata comunemente "Ötzi" dal luogo del ritrovamento, le Alpi dell'Ötztal (Alpi Venoste). Degno di una visita è anche il **Museo Civico** che si trova dirimpetto, in via Cassa di Risparmio. In Piazza Erbe ha inizio anche **Via Portici**, il centro commerciale più frequentato della città con i suoi negozi tradizionali, eleganti e raffinati

e con le sue vetrine luccicanti ed invitanti. Le facciate sono abbellite con degli “Erker” (parte di ambiente sporgente verso l'esterno a modo di balcone chiuso da vetrate) e testimoniano l'antica ricchezza delle grandi famiglie di commercianti della città.

Dai Portici si raggiunge **Piazza del Grano** dove anticamente si teneva il mercato del grano e dove esiste ancora il pittoresco edificio “Casa della pesa” (1634). Fino al 1780 era sede della pesa pubblica. Anticamente, dove ora troviamo la piazza, c'era il castello del principe vescovo di Trento distrutto da Mainardo II del Tirolo e la Chiesa di San Andrea, demolita nel 1785.

Per questo si ritiene che questa parte sia la parte più antica della città.

Bressanone

Bressanone è una città, ma niente paura è a portata d'uomo. Parcheggiata la macchina, si procede a piedi. Bressanone è da più di 1.100 anni **città vescovile**, con un'architettura particolare. Il **Duomo** e la **Fontana in Piazza Duomo**, il **Chiosstro**, la **Torre Bianca** alta 72 m, il **Municipio**, la **Colonna Millenaria** e il **Giardino dei Signori** – tutto degno di una visita. Particolarmente bello il **Museo Diocesano** con le sue facciate barocche, le logge in stile rinascimentale ed il **Tesoro del duomo**, una preziosa collezione di opere d'arte. A questo s'aggiungono numerosi musei: tra l'altro il **Museo della Farmacia** con molte cose interessanti sui rimedi e metodi naturali.

Merano

Le possibilità di vivere una giornata ricca di sole sono molte se si decide di visitare la città di Merano. La città infatti vanta **300 giornate di sole** all'anno. A nord la città è protetta dall'aria fredda dalle montagne, mentre a sud si apre al caldo mediterraneo. Merano è una città fiorente e vivace. Consigliamo una visita al **Giardino Botanico di Castel Trauttmansdorff**. Qui si possono ammirare i “fossili viventi”, risaie e pareti in argilla fiorite, nonché l'oliveto, il più settentrionale d'Italia. Nel castello, residenza dell'Imperatrice Sisi, è allestito il **Museo della Storia del Turismo**.

Il **Kurhaus** in stile liberty, oggi sala concerti, testimonia la lunga storia di Merano, come città di cura, tradizione che oggi viene portata avanti dalle moderne **Therme**. Una passeggiata attraverso il centro con i suoi portici e innumerevoli cortili interni e scalinate fa nascere la voglia di esplorare la città. A questo s'aggiungono tranquille passeggiate con soste per gustare un buon bicchiere di vino, specialità tradizionali e mediterranee.



Pietralba

Il più grande santuario dell'Alto Adige

Adagiato tra verdi prati e fitte abetaie sorge, a 1520 m. s. l. m., il Santuario di Pietralba circondato da un magnifico paesaggio alpino composto da Corno Bianco, Latemar, Catinaccio, Sciliar, Ortles e Gruppo del Brenta. La storia del Santuario ha inizio nel 1553 con il ritrovamento, da parte del contadino Leonhard Weißensteiner, della **statuetta miracolosa**, una Pietà in alabastro. I lavori di costruzione della chiesa iniziarono nel 1638 e la consacrazione avvenne nel 1673. Il **convento** fu costruito più tardi, nel 1722. Il luogo, che inizialmente era solo un posto in cui ci si confessava, frequentato solo sporadicamente da sacerdoti, fu rilevato dall'ordine dei Servi di Maria di Innsbruck nel 1718. Nel 1787 il Santuario fu soppresso dall'imperatore Giuseppe II. La statuetta miracolosa fu trasferita a Laives, i monaci furono ritirati, i beni ed i tesori furono confiscati e venduti. La chiesa fu profanata ed adibita a deposito di legname. Nel 1836 il Santuario fu ricomperato dai Servi di Maria di Innsbruck, anche per espresso

desiderio dei numerosi fedeli e pellegrini, e ridivenne così oasi di pace, luogo di preghiera e meta dei pellegrini. Durante il periodo fascista il monastero fu assegnato ai Servi di Maria di Vicenza che lo curano tuttora.

Nell'interno della chiesa si trova un meraviglioso **altare barocco** con la copia della statuetta miracolosa e, verso il fondo, la **cappella primitiva** costruita sul luogo del ritrovamento. Le pitture sono opera di **Adam v. Mölk** di Vienna e quelle della cappella laterale di **Alfons Siber**. Il Santuario raggiunse il culmine di notorietà nel 1985 quando da Santuario fu elevato al rango di **Basilica minore** ed il 17 luglio 1988 con la visita di Papa Giovanni Paolo II. In occasione del giubileo 2000 non fu rinnovato solo l'albergo, ma anche l'**ostello della gioventù** e la casa del

pellegrino che ora rispondono pienamente alle esigenze più moderne. Ancor'oggi il Santuario è meta di molti pellegrini che lo raggiungono percorrendo gli antichi sentieri dei pellegrini da Aldino, Monte San Pietro, Nova Ponente e Laives.



Gasthof *

Schmiederalm

Famile Oberberger

Lerch 41, I-39040 Aldino

tel./fax +39 0471 886 810

info@schmiederalm.it,

www.schmiederalm.it

NUOVO: Webcam



Albergo con bellissima vista panoramica. Specialità locali. Posto ideale per le Sue ferie. Piacevole ritrovo o punto di partenza per escursioni e passeggiate, d'inverno piste da fondo. Nella vicinanza del GEOPARC Bletterbach.
Aperto tutto l'anno –
Giorno di riposo: giovedì

Eventi speciali...

Associazioni e istituzioni locali cercano di organizzare eventi particolari e specialità locali.

Eventi speciali, escursioni guidate e altre offerte particolari trovate su <http://www.aldeinradein.com/Veranstaltungen.html> o



Klangdein

Eventi musicali straordinari offre il progetto Klangdein. È il prodotto di una intensa collaborazione, fondata nell'autunno 2014, tra l'Associazione Turistica Aldino-Redagno-Passo Oclini e la Banda Musicale di Aldino, con l'intento di promuovere insieme la vita culturale e sociale dei paesi Aldino e Redagno per ospiti e paesani. Mantenere la tradizione, tenerla viva e rinnovarla, aprire nuove prospettive, promuovere giovani

talenti e musicisti locali, sono solo alcuni degli aspetti di questa simbiosi.

Vi invitiamo cordialmente agli eventi realizzati nei paesi di Aldino e Redagno! Vivete con noi i momenti di felicità, di riflessione e di divertimento. Seguiteci su <https://www.facebook.com/kdaldeinradein/?fref=ts>



Indicazioni utili **Aldino & Redagno & Passo Oclini**

Sante Messe

<i>Aldino</i>	Sabato ore 18 in lingua tedesca Domenica ore 10.30 in lingua tedesca
<i>Redagno</i>	Sabato ore 20 oppure Domenica ore 8:30)

Ufficio Parrocchiale

<i>Aldino</i>	Heinrich Guadagnini, Centro Nr. 36 tel. 0471 886 809
---------------	---

Servizio Medico

Dott. Alfred Stimpfl

Orario ad Aldino (Comune Aldino)

Lunedì, Mercoledì, ore 8.30-11.30

Giovedì, ore 15-19

Venerdì, ore 11-13

Orario a Redagno di Sopra:

Martedì, ore 15-17.30

Telefono Ambulatorio Aldino:

tel. 0471 886 782

Telefono Privato in Aldino:

tel. 0471 886 777

Farmacia

<i>Aldino</i>	via Eggerer 1/2, tel. 0471 886 650
---------------	------------------------------------

Nova Ponente centro, tel. 0471 616 393

Ora centro, tel. 0471 810 020

Egna via Stazione, tel. 0471 812 163

Fontanefredde via J.-Mayr-Nusser, tel. 0471 887 080

Servizio Soccorso

Emergenza **tel. 118**

trasporto di un malato

tel. +39 0471 444 444

Polizia

Emergenza **Polizia di Bolzano, tel. 113**

Aldein Carabinieri, Tel. +39 0471 886 822

Ufficio Postale

Aldino tel. 0471 886 826

Lunedì, mercoledì, venerdì

aperto dalle ore 8.20 alle ore 13.45

Pompieri volontari

Emergenza **tel. 115**

Aldino Tel. +39 340 23 85 643

Soccorso alpino

Emergenza **Tel. 118**

Bancomat

Cassa Rurale Aldino

Paese 40,

tel. +39 0471 617 720

Cassa Rurale Centrofiemme

Fil. Fontanefredde, Via J.-M.-Nusser. 4,

tel. 0471 887017

Distributori Carburante

Aldino distributore IP Wieser Andreas

tel. 0471 886 672

orario continuato, Self service.

Fontanefredde distributore ESSO Ebner Max

tel. 0471 887 014

orario continuato, Self service.

Officina Auto

Aldino

Daldoss Richard

Zona Artigianale

tel. 0471 886 652

opp. 0471 886 873

Auto & Moto Servie Aldino

Zona Artigianale 10

tel. +39 0471 886 012

Fontanefredde Officina Köhl Josef
Via Val di Fiemme, tel. 0471 887 018

Noleggio macchina con conducente

Redagno Fam. Oberberger
tel. +39 0471 887 183
Mobiltel. +39 345 234 8221

Aldino Fam. Dibiasi
Tel. +39 0471 886 887
Mobiltel. +39 348 450 6709

Municipio

Aldino Centro Paese, tel. +39 0471 886 823
e +39 0471 886 966
Orario di apertura: Lunedì-Venerdì
dalle 8.30-12
Martedì aperto anche dalle 15-19

Negozi di alimentari e generi misti

Aldino **Despar Matzneller**, centro 23
tel. +39 0471 886 824
orario: Lunedì-sabato:
7.30-12 e 15.30-19
Domenica: 7.30-12 Uhr

Perathoner OHG
tel. +39 0471 886 807
orario: Lunedì-sabato:
7.30-12 e 15.30-19
Giovedì pomeriggio chiuso
Domenica: 7.30-12 Uhr

Parrucchiera

Aldino Salone "Miraculix", Paese 2/11
tel. +39 0471 886 658

Panificio Aldeiner Bergbrot

Aldino Wildeich 1/1, tel. +39 0471 18 84 185
orari: lunedì-sabato
alle ore 7-12 e 16-19
chiuso mercoledì e giovedì pomeriggio

Macelleria Von Webern Josef

Aldino Paese 15, tel. +39 0471 886 725
aperto da lunedì a venerdì
dalle 7.30-12 e 15.30-19
Sabato dalle 7.30-12 e 15.30-18
Giovedì pomeriggio chiuso.

Vendita diretta

Unichhof tel. +39 0471 886 747
pane, marmellate, succhi di frutta, ...

Eggerhof tel. +39 0471 886 039
pasta all'uovo,
speck, salsicce, ...
aperto da lunedì a venerdì
dalle 8.30-12 e 13.30-18.30
Sabato e domenica dalle 10-12 e
13-19

Distilleria

Rauthhof Unterer Mitterstrich 4, Aldinp
tel. +39 349 29 33 671

Noleggio & Scuola Sci

Passo Oclini tel. +39 0471 887 110

Visitate il nostro sito online:
www.aldino-redagno.it

Prema „Mi piace“ su „Tourismusverein Aldein-
Radein-Jochgrimm“ per ottenere tutte le infor-
mazioni attuali sulla nostra regione feriale!





Anterivo

“Al di là del fiume”*, dove cresce il fiore blu

Il comune di lingua tedesca di Anterivo si estende oltre il Monte Regolo verso la Val di Cembra. Si arriva ad Anterivo seguendo la strada delle Dolomiti che parte da Ora e successivamente dalla strada provinciale che collega il paese a San Lugano.

Il piccolo paese con le sue case addossate l'una all'altra, sembra costruito su una grande tribuna. Dal margine esterno di questo terrazzo naturale un ripido pendio cade quasi a picco verso la **Forra dell'Avisio**. In fondo alla valle si estende il lago artificiale di Stramentizzo. Una galleria di 10 km porta l'acqua del lago alla centrale idroelettrica di San Floriano nella Val d'Adige. Dalla **tribuna naturale di Anterivo** si gode di una magnifica vista panoramica sulle nere foreste della Val di Cembra, sulla Catena di Lagorai e sulle vette dolomitiche della Val di Fiemme.

Anterivo è l'ultimo bastione degli insediamenti tedeschi ad est del Fiume Adige. Il vero insediamento avvenne nel 1321 ad opera di un custode- Gottschalk di Bolzano - dei conti Enn e Caldif.

Da Anterivo proviene figlio di un povero colono il futuro principe vescovo J.B. Zwerger di Seckau (nato nel 1824- morto a Graz nel 1893) e suo nipote lo scultore Prof. Alois Zwerger nato nel 1872 e morto a Salisburgo nel 1947.

Dal Passo San Lugano, Anterivo è collegato anche con la statale della Val di Fiemme.



* significato testuale del nome "Anterivo" che in dialetto viene anche chiamato Voltrui

La Chiesa Parrocchiale di Santa Caterina e San Giacomo di Anterivo

Il paese montano di Anterivo è situato, in posizione bella e suggestiva, su un soleggiato terrazzo naturale nel Parco Naturale Monte Corno. Anterivo viene chiamato anche balcone dell'Alto Adige. In fondo al paese, verso sud-ovest, prima che il ripido pendio cada quasi a picco verso la Valle dell'Avissio, sorge, circondata dal cimitero molto curato, la **Chiesa Parrocchiale di Santa Caterina e San Giacomo**.

La prima menzione di una cappella ad Anterivo risale al 1068. Potrebbe però trattarsi di un errore poiché anche un altro documento del 1468 fa riferimento ad una cappella ed inoltre Anterivo fu fondato solamente nel 1321. Nel 1573 però si parla dell'inaugurazione di una nuova chiesa.

L'attuale chiesa, una semplice costruzione in stile neogotico, fu consacrata nel 1876 dal **Principe Vescovo Dr. Johannes Baptist Zwerger di Seckau – Graz**, originario egli stesso di Anterivo. Il costruttore e maestro muratore fu **Simeon**

Longo da Predazzo e curato dell'epoca Alois Noggler. Gli altari provengono dalla bottega di **Josef Waßler** di Lana all'Adige. Probabilmente anche le stazioni della Via Crucis sono della stessa scuola. Una delle statue, l'Addolorata, fu scolpita nel 1929 dall'artista del luogo **Heinrich Ludwig**. Anche il presepio è opera di un abitante del paese: lo scultore accademico **Prof. Alois Zwerger**. L'opera più recente della chiesa è il

Sacro Cuore realizzato dal giovane scultore di Anterivo, German Ventura. L'organo del maestro Aigner da Salisburgo fu costruito nel 1876 e grazie alla restaurazione tramite l'azienda Pircher nel 2003 risuonano ancor'oggi le sue note durante le sacre funzioni.

Il **campanile** dotato di alcuni elementi romani, non ha come copertura la tipica piramide delle chiese neogotiche, ma una specie d'elmo di rame. Questo dà a tutta la chiesa un aspetto caratteristico ed unico. Negli anni 1990–1993 la chiesa fu completamente restaurata e oggi risplende di nuovo splendore per la gioia dei paesani e dei molti turisti.



Langes
Hof

Hotel – Bar – Ristorante ***

Langeshof

Famiglia Huber-Terleth

Via Katharina-Lanz 3

I-39040 Anterivo

Tel. +39 0471 882 027

info@langeshof.com

www.langeshof.com

Il Vostro Albergo per famiglie. L'Hotel Langeshof, circondato da una natura da sogno, offre molti servizi, che spaziano da quelli dedicati ai motociclisti, fino ad arrivare a quelli che garantiscono comfort e libertà alle famiglie con bambini. La nostra struttura è infatti pensata anche per chi vuole trascorrere una piacevole vacanza in montagna con accanto i propri piccoli e per questo abbiamo creato angoli a loro misura per intrattenerli e coccolarli e far sentire sia loro che i genitori come a casa propria. E chi ama vivere anche in inverno emozioni forti e trascorrere giornate all'insegna dell'adrenalina, troverà nelle immediate vicinanze del nostro hotel fantastiche piste da sci, per lo sci da fondo, per camminate con le ciaspole.

Il museo vescovile nella casa natale

Johannes Zwerver nacque il 23 giugno 1824 a Guggal una frazione di Anterivo. Crescendo in circostanze modeste, già presto avvertì la sua vocazione religiosa. Studiò a Bolzano, Innsbruck, poi teologia a Bressanone e Trento, dove il 14 dicembre 1851 ha preso la sua ordinazione sacerdotale dal principe vescovo Johann Nepomuk von Tschiderer. Dopo due anni di lavoro pastorale nella sua diocesi di origine, venne nel 1853 a Vienna per ulteriori studi. Il teologo morale e pastorale nel 1855 fu nominato professore di teologia pastorale a Trento. Dal 1858 al 1863 fu direttore di Frintaneum e contemporaneamente

cappellano a Vienna.

Su suggerimento dell'arcivescovo di Salisburgo, Tranoczy Zwerver fu consacrato il 13 ottobre 1867 principe-vescovo di Seckau-Graz.

Molto devoto al Sacro Cuore della sua patria nativa pose già nel 1869 la diocesi di Seckau sotto questa particolare protezione e come segno di massima devozione costruì la **Chiesa del Sacro Cuore** a Graz. Rimase sempre molto legato al suo paese natale fino al 14 agosto, giorno della sua morte. Il **Museo Vescovile a Guggal** è stato inaugurato in sua memoria. Con citazioni dal suo curriculum vitae, prediche e lettere, immagini e

altri documenti si testimonia la sua vita.

Informazioni:

Comune Anterivo, Piazza Municipio 1
tel. +39 0471 882 021, fax +39 0471 882 600,
info@comune.anterivo.bz.it
www.comune.anterivo.bz.it

Ufficio turistico:

tel. +39 0471 882 077

Visite guidate vengono organizzate su richiesta dall'ufficio turistico tel +39 0471 882 077

“vescovo Johannes Zwerver”



Hotel**

Zum Rössl Cavallino

Famiglia Abram Theo

Via Noldin 3, I-39040 Anterivo
tel./fax +39 0471 882 031
hotel.roessler@rolmail.net,
www.hotel-zum-roessl.it



Disponiamo, di camere spaziose e appartamenti. Parcheggio, piscina coperta con whirlpool integrato, sauna,prato giochi.

Hydrotek
GUSTAV MATTIVI

INSTALLATEUR AUS LEIDENSCHAFT
DRAHLICH PER PASSIONE

Gustav Mattivi
Via Enn e Caldif 3/A
I-39040 Anterivo
info@hydrotek-mattivi.it
www.hydrotek-mattivi.it

ASSISTENZA: +39 339 462 4398



Il maceratoio

Il maceratoio ristrutturato nel 1993 era in uso sino alla metà del secolo scorso e serviva per la lavorazione della pianta del **lino**. Processo di lavorazione: il maceratoio veniva riscaldato **a legna**. Quando la temperatura ottimale era raggiunta i mannelli di lino, appoggiati su una griglia in legno, girati e rigirati, venivano macerati fino a quando si raggiungeva la desiderata screpolatura. Con la **gramola** si procedeva poi immediatamente alla separazione della parte legnosa e propria dalla fibra: così si otteneva la **fibra di lino** vera e propria. La fibra così ottenuta poteva ora essere tessuta. La lavorazione al maceratoio veniva svolta prevalentemente dalle donne contadine.

Giorni di macina ad Anterivo

a partire dalle ore 14 alle ore 15,30
punto d'incontro alla "Vecchia segheria"
Informazioni sui giorni di macina presso
l'ufficio turistico di Anterivo:
tel. +39 0471 882 077 e nel Centro visite
Monte Corno:
tel +39 0471 869 247

La Calcara

Solitamente una calcara aveva una forma cilindrica, mura molto spesse, un diametro di 2-4 m e circa la medesima altezza. Doveva essere inserita nel terreno per ovviare a perdite di calore. La **calcara** veniva poi riempita di sassi calcarei. Il fuoco doveva essere continuamente attizzato e tenuto sotto controllo, giorno e notte, anche per una settimana fino a raggiungere e mantenere la **temperatura di 1.000 / 1.400 gradi Celsius**. Il fuoco veniva alimentato con molta legna. Il duro lavoro aveva però anche i suoi lati positivi. Richiamata dal fumo e dal fuoco che si vedeva anche da lontano accorreva tanta gente per far compagnia a colui che lavorava e per sostituirlo per alcune ore. Le risate e il divertimento non mancavano mai.

Ancora più allegra era l'atmosfera dopo una cottura ben riuscita. Allora arrivavano i contadini e commercianti con i loro carri a prelevare la calce cotta e pronta.

Il fiore blu di Anterivo

“Nell’ottobre del 1918 l’associazione di botanica applicata di Amburgo organizzò un banchetto a base di lupini. Sulla tovaglia di fibre di lupini (ottenute dalla pianta matura) si servirono: minestra di lupini, bistecche di lupini cotte in olio di lupino ed insaporite con estratto di lupino; come dessert burro di lupini e formaggio di lupini con grappa di lupini ed infine caffè di lupini. Chi l’avrebbe mai pensato?

Il **“Caffè di Anterivo”** è un caffè tipico altoatesino intorno al quale ruotano molte leggende. Il tipo di lupino dal quale viene prodotto appartiene alla specie botanica *Lupinus pilosus* e in dialetto il caffè che ne deriva viene chiamato

“Voltruier Kaffee”.

Per decenni infatti i semi di questa specie di lupino mescolati a chicchi d’orzo o frumento e talvolta a fichi, venivano utilizzati per ottenere una bevanda simile al caffè. Alcuni mescolavano metà orzo e metà lupino, altri principalmente lupino. Ognuno “mescolava” ciò che gli pareva. Più tardi si iniziò ad aggiungere anche fichi. A volte si aggiungevano perfino delle **barbabietole**. Si mescolavano vari ingredienti per togliere al caffè il gusto “amaro”. Si racconta che al caffè veniva **aggiunto anche del vino** e poi bevuto nei campi perché particolarmente rinfrescante.

Per molto tempo nessuno si è interessato a questo tipo di caffè. Oggi la comunità di Anterivo ha dato vita al progetto di tutela del prodotto, salvaguardandolo e curandone la produzione. Tra i vari prodotti a base di lupino ora è possibile degustare anche il formaggio, la birra, la grappa, ecc. I prodotti vengono venduti nei negozi del paese.

Guida

I contadini del caffè di Anterivo, organizzano passeggiate guidate per il paese di Anterivo e mostrano gli orti del caffè di Anterivo. Informazioni presso **l’associazione turistica** tel./fax +39 0471 882 077 info@trudnerhorn.com

Informazioni

www.caffedianterivo.it



Hotel *** Waldheim

Famiglia Zanol
Via Gottschalk 5
I-39040 Anterivo
tel. +39 0471 882 024
fax +39 0471 882 115
hotel.waldheim@rolmail.net
www.hotel-waldheim.com



Hotel nel Parco naturale Monte Corno, in posizione tranquilla e soleggiata ai margini del bosco. Le nostre camere offrono ogni comfort: doccia, WC, fon, cassaforte, balcone, telefono e televisore. Accogliente sala da pranzo con cucina accurata. Per rilassarsi vi aspetta una piscina coperta con il nuovo centro benessere. Posto ideale per chi cerca distensione e riposo.

Proposte passeggiate ed escursioni

Momenti magici „Le orchidee in primavera“

Anterivo – Malga Fraul – Anterivo

Livello di difficoltà: facile

Dislivello: ca. 300 m

Tempo di camminata: ca. 3 ore

Itinerario: Di fronte l'Hotel „Zum Rössl“ seguiamo l'indicazione „Guggal“ (n.8). Attraverso splendidi prati scendiamo fino al Rio di Guggal per raggiungere la frazione Guggal. Da qui seguiamo il n.13 attraverso prati di larici fino alla Malga Fraul (non ristoro). Una breve deviazione per godersi il panorama al „Schönblick“ per poi riprendere il sentiero n. 7 che

“Biotopo Palude Longa”



ci porterà al campo sportivo. Raggiunto il campo sportivo ed il Bar „Ebner Rast“ (unica possibilità di ristoro) passiamo lungo il sentiero tematico (n.14) „Le leggende d'Anterivo“ per poi tornare ad Anterivo.

Anterivo – Palude Longa – Malghette – Anterivo

Livello di difficoltà: facile

Dislivello: ca. 300 m

Tempo di camminata: ca. 3 ore

Itinerario: si parte dal parcheggio di Anterivo.

Dopo una breve salita di ca. 100 m si svolta a sinistra e si segue il sentiero che porta alle ultime case del paese „Pichl“. Qui inizia il sentiero „5A“ denominato „Lärcheneggweg“. La passeggiata continua attraverso un rigoglioso bosco di conifere fino alla Palude Longa. Dopo circa un'ora si raggiunge una strada forestale dove termina il sentiero n. 5°. Si segue ora la marcatura „9“ a sinistra lungo la strada forestale fino ad incrociare il sentiero n. 6 che porta velocemente alle Malghette (Krabes Alm). La malga ad Anterivo è aperta dal 1 maggio al 2 novembre. Per il ritorno si prende il sentiero n. 6 e poi n. 5.

Anterivo – Passo Cisa –

Malghette – Anterivo

Livello di difficoltà: facile

Dislivello: ca. 400 m

Tempo di camminata: ca. 3 ore

Itinerario: si parte dal Municipio di Anterivo.

Si va fino all'Albergo Waldheim. Arrivati all'albergo si prosegue lungo il sentiero n. 3 fino ad arrivare al Passo Cisa. Si prosegue lungo il sentiero n. 9 fino alla Malga Krabes (Malghette). Per il ritorno si segue il sentiero n. 5 passando per la Palude Longa.

Anterivo – Monte Corno – Anterivo

Dislivello: ca. 500 m

Livello di difficoltà: medio

Tempo di camminata: ca. 5 ore

Itinerario: Seguiamo la strada forestale nr.2 passando per boschi ombrosi. Il sentiero si fa sempre più stretto e si serpeggia verso vasti prati di larice e baite idiliache. Di continuo passiamo da una torbiera all'altra. Raggiunto il sentiero E5 svoltiamo a destra verso il Monte Corno (1710 m), dove ci aspetta una splendida vista panoramica sulle montagne della Val di Fiemme. Dopo una lunga pausa scendiamo prima verso il Passo Cisa e proseguiamo poi sul sentiero nr.3 attraverso boschi ombrosi di abete rosso e bianco verso Anterivo

Verso il Monte Corno

**Anterivo – Passo Cisa – Monte Corno –
Malghette (Krabes Alm) – Palude
Longa – Anterivo**

Livello di difficoltà: facile

Dislivello: ca. 500 m

Tempo di camminata: ca. 4 ore

Itinerario: Passando il percorso „Kneipp“ seguiamo il sentiero nr. 3 per boschi ombrosi verso il Passo Cisa, vecchio passaggio di commercianti ed artigiani. Seguiamo il sentiero europeo E5 alla Malga Corno (1.710 m), godendoci una spettacolare vista sulla Val di Fiemme e le sue montagne. Dopo la sosta per il pranzo, torniamo al Passo Cisa e prendendo il sentiero nr. 9, arriviamo per prati e boschi alle Malghette (1.540 m). Proseguiamo la strada fino alla Palù Longa e prendendo il sentiero nr 5A, torniamo ad Anterivo.

Sentiero tematico “Voltruier”

Conoscete la strega **Wätscha Hex**, le vecchiette **Morel-Weibelen** oppure il **Carlin de Nantarù**? Venite a scoprire le leggende di Anterivo! Il **Sentiero delle leggende** di Anterivo parte dal “Lärchenheim”. Il sentiero conduce per 2,5 km lungo **8 stazioni** fino alla zona sportiva Eberrast. Il sentiero tematico è nato in collaborazione con la scuola elementare di Anterivo, gli artigiani locali, il Comune di Anterivo, la Cassa Raiffeisen Nova Ponente-Aldino, la Ripartizione Foresta e l'Ufficio Parchi Naturali. Possibilità di parcheggio all'incrocio per Guggal oppure presso la zona sportiva.

Anterivo-Palude Longa-Malghette-Anterivo

Livello di difficoltà: facile

Dislivello: 350 m

tempo di camminata: 3 ore

Da Anterivo (centro del paese), un'antica via lastricata (segnavia 5) conduce alla Palude Longa, in parte attraversando dei prati, in parte snodandosi nei boschi. Percorrendo la strada forestale (segnavia 9), si giunge alle Malghette (1.540 m, aperto d'estate). Dalle Malghette, un sentiero quasi piano (6, poi a partire dalla strada forestale segnavia 4) serpeggia attraverso pascoli ricchi di fiori, per radi lariceti e accanto a conche umide, conducendo così all'altopiano del Gampen e poi al Passo Cisa (1.489 m). Per una comoda strada forestale (3) si fa ritorno ad Anterivo.

Malghette

(Krabes Alm)
Famiglia Giovanelli Alexander
Via Noldin 14
I-39040 Anterivo
Mobil: +39 336 873 043

Venite a trovarci e a gustare la cucina nostrana. Un bel prato e una baita troverete tra Trodena e Anterivo su alle “Malghette”.

Aperto:

1 maggio al 2 di novembre:

Giorno di riposo martedì; Luglio e agosto

nessun giorno di riposo



Informazioni e prenotazioni

delle escursioni guidate presso l'ufficio turistico di Anterivo: tel. +39 0471 882 077 Trodena: tel. +39 0471 869 078 ed il Centro visite Monte Corno: tel. +39 0471 869 247

La partecipazione è gratuita con la GuestCard locale Quota di partecipazione per tutti gli altri: € 7,- a persona.

La Biblioteca civica di Anterivo

„Mi piacerebbe sapere”, mormorò fra sé, “Che cosa c'è in un libro fintantoché rimane chiuso. Naturalmente ci sono dentro soltanto le lettere stampate sulla carta, però qualche cosa ci deve pur essere, perché nel momento in cui inizia a sfogliarlo, nasce subito una storia. Ci sono personaggi che io non conosco ancora e ci sono tutte le possibili avventure e gesta e battaglie, e qualche volta ci sono delle tempeste di mare oppure si arriva in paesi e città lontane. Tutte queste cose sono in qualche modo già nel libro. Per vivere queste cose bisogna leggerlo, questo è chiaro. Ma dentro ci sono fin da prima. Vorrei proprio sapere come“. É improvviso si senti avvolgere da un'atmosfera quasi solenne.

“I bambini, attenti ascoltatori”



Si sistemò comodamente, afferrò il libro, aprì la prima pagina e cominciò a leggere “La Storia infinita”...

(Estratto da “La Storia infinita” di Michael Ende)

Nei scaffali della biblioteca civica vi attendono tante avventure, informazioni, descrizioni di paesi, biografie di personaggi interessanti, storie di grandi sentimenti e molto di più. Libri che rendono magiche le giornate assolate e che fanno trascorrere velocemente le giornate piovose.

- libri illustrati
- libri per principianti
- libri per ragazzi
- guide escursionistiche
- giochi
- saggi
- consigli per il buon riposo
- storie avvincenti per non dormire
- utilizzo internet a pagamento per ragazzi dai 14 anni



Ci trovate

La biblioteca si trova vicino alla chiesa, nell'edificio scolastico, Piazza Vescovo Johannes Zwerger 5/1
tel. +39 0471 882 512
fax +39 0471 882 600
biblioteca@anterivo.eu e
www.comune.anterivo.bz.it sotto biblioteca

Orari d'apertura

giugno-settembre

lunedì 15-17, mercoledì 8-10,
giovedì 20-22, sabato 17-19

ottobre-maggio

lunedì 15-17, mercoledì 8-10,
giovedì 19-21, sabato 16-18

Pomeriggio per bambini

Divertimento e vivere la natura con tutti i sensi alla scoperta del mondo della fauna e flora nel Parco Naturale Monte Corno. Punto d'incontro presso la biblioteca di Anterivo. Per bambini fra 4 e 8 anni.

Si consiglia: calzature robuste, abbigliamento per pioggia, zaino e merenda.

Informazioni Centro visite Monte Corno
tel. +39 0471 869 247 e presso
l'ufficio di turistico tel. +39 0471 882 077

Indicazioni utili Anterivo

Servizio Medico: Anterivo – Municipio

Dr. Alfred Stimpfl

Martedì ore 8.30–10.30, Venerdì ore 8.30–9.30

Ufficio postale

Anterivo – Piazza Municipio, tel. +39 0471 882 000

Martedì, Giovedì dalle ore 8.20–13.45

Sabato dalle ore 8.20–12.45

Cassa Rurale Nuova Ponente Aldino

Anterivo – Piazza Municipio, tel. +39 0471 617 730
da lunedì a mercoledì ore 8–12.30

Giovedì ore 8–12, Venerdì ore 14.30–16

Sante Messe ad Anterivo

Messa in lingua tedesca

Domenica ore 10.15, mercoledì ore 7.30

Messa in lingua italiana

Da metà Luglio a metà agosto: Domenica ore 18

Officina Auto

Distributore carburante ÖMV Anterivo

Via Kan. Michael Gamper 2, tel. +39 0471 882 026

Lunedì–Sabato ore 7.30–12, 14.30–19

Comune di Anterivo

Piazza Municipio 1

tel. +39 0471 882 021, fax +39 0471 882 600

Orario al pubblico: Lunedì – venerdì ore 8–12

info@comune.anterivo.bz.it,

www.comune.anterivo.bz.it

Zona sportiva di Anterivo

Birilli e bocce: Pista naturale birilli e pista per bocce

Tennis: campo da tennis ad Anterivo

Informazioni: tel. +39 0471 882 077

Negozi

Supermercato COOP

Piazza Municipio 1, tel. +39 0471 882 533

da lunedì a sabato 7.30–12 e 16.30–19 Uhr

Martedì e Giovedì pomeriggio chiuso tranne luglio e agosto

Malghette (Krabes Alm)

Famiglia Giovanelli, tel. +39 336 873 043

Aperto: 1 maggio al 2 di novembre: Giorno di riposo martedì; Luglio e agosto nessun giorno di riposo

Giornate di riposo degli alberghi ad Anterivo

Struttura

Ristorante Kürbishof

Hotel Waldheim

Hotel Langeshof

Malghette

(Krabes Alm)

Giorno di riposo

Martedì

Mercoledì

dal 1 agosto al 26 agosto nessun giorno di riposo

Giovedì

Martedì

Luglio e agosto nessun giorno di riposo



Ristorante/Affittacamere

Kürbishof

Famiglia Varesco Hartmann

Guggal 23, 39040 Anterivo

tel. +39 0471 882 140

info@kuerbishof.it

www.kuerbishof.it

Martedì giorno di riposo

Per ristorante è richiesta la prenotazione!

I Percorsi Kneipp di Anterivo e Trodena nel Parco Naturale

“Equilibrio interiore – acqua – piante officinali – movimento – alimentazione” – questi sono i 5 pilastri della terapia del prete **Sebastian Kneipp** formulata nel 19. secolo. Il resto lo fa la natura.

A soli dieci minuti dal centro paese, di Anterivo e Trodena, si trova un **percorso Kneipp** studiato secondo la **teoria dell'acqua** del sig. Kneipp.

Il prete dimostrò l'efficacia del suo metodo proprio su se stesso. Con rimedi molto semplici è riuscito a curarsi la tubercolosi polmonare che lo aveva condannato a morte. Kneipp si è ispirato al libro del **dottore Johann Siegmund** pubblicato nel 1743 che elogiava l'**efficacia dell'acqua**. Al culmine della sua malattia il prete iniziò a fare brevi bagni nell'acqua gelida del Danubio e constatò ben presto che si sentiva meglio. Da qui l'idea di combinare getti d'acqua fredda e bagni che ben presto lo portarono alla guarigione. Durante il suoi studi di teologia continuò ad effettuare prove pratiche su se stesso ed i suoi commilitoni, una pratica che gli fruttò il nome

di **“Dr. Hydrophilus”**.

Sebastian Kneipp si occupò di svariati metodi per una **vita sana** e scrisse numerosi libri: nel 1886 pubblicò “La mia cura dell'acqua” che conteneva anche un capitolo dedicato alla **fitoterapia**. Nel 1889 Kneipp pubblicò il suo secondo libro dal titolo **“Così dovrete vivere”** che contiene i principi di un salutare stile di vita. Seguono i libri “Consigli per malati e persone sane” (1891) ed “Il testamento” (1894) in cui affina la spiegazione dei suoi metodi curativi.

“L'acqua se utilizzata in modo appropriato è il rimedio più innocente.” scriveva Sebastian Kneipp. L'impianto Kneipp di Sandegg ad Anterivo e di Trodena nella zona sportiva Runggen, offre la possibilità di sperimentare gli effetti benefici dell'acqua fredda sul proprio corpo.

Non è difficile seguire il percorso se ci si attiene alle indicazioni. C'è una **doccia fredda, una vasca dove immergere i piedi, una vasca per il viso e una vasca per le braccia**, chiamata anche “caffè Kneipp” per i suoi effetti stimolanti.

Non abbiate paura dell'acqua fredda: più fredda l'acqua, più breve il trattamento – questa è una delle **regole fondamentali**. Un trattamento veloce che però ha i suoi effetti nel tempo. La ricompensa: mente fresca, sistema immunitario rinforzato ed una buona circolazione sanguinea.

Informazioni sull'area ricreativa Kneipp

www.comune.anterivo.bz.it

È aperto al pubblico

Animali non ammessi

Jausenstation Runggen

Alois Franzelin

Piazza della Chiesa San Biagio 3A

I-39040 Trodena

Tel. +39 347 229 11 05

alois.franzelin@alice.it



Aperto dal 18/03 al 11/11
lunedì riposo

“Il Percorso Kneipp di Anterivo”



“Il Percorso Kneipp di Trodena”



Eventi speciali

Tutte le nostre manifestazioni sono disponibili sul nostro sito: www.trudnerhorn.com e www.wanderdorf.it

In collaborazione con associazioni ed istituzioni locali organizziamo eventi particolari come: **Mercoledì lungo** al centro paese di Trodena

a luglio e agosto, **Sagra di Anterivo il 25 luglio**
Desmontegada di Anterivo e di Trodena
a settembre.

Alternandosi ogni 2 anni potete partecipare a i piaceri della natura ad Anterivo a settembre



e l'Avvento alpino a Trodena a dicembre.

Nei nostri paesi cultura e artigianato vengono vissuti giornalmente!

Avvento alpino:

Nei vicoli storici del paese vi invita a passare un periodo prenatalizio all'insegna della serenità e propone specialità preparate con passione e prevalentemente con prodotti regionali. Vi accompagnano canti natalizi.



I piaceri della natura

Alla scoperta di Anterivo con tutti i sensi, aria pura e profumi di fiori per l'olfatto, la molteplicità della natura per la vista, musica e canto per l'udito, vecchio artigianato, giochi per bambini, musica e degustazione di prodotti locali vi aspettano ad essere scoperti lungo una passeggiata facile adatta a tutta la famiglia.



Nuovo: GuestCard

La GuestCard Vi offre la possibilità di approfittare gratuitamente o a prezzo ridotto delle nostre attrazioni sportive e culturali.

Informazioni riguardo la GuestCard ricevete presso il Vs. ospitante e negli uffici turistici della nostra regione di vacanze.

- **Noleggìo E-Bike a prezzo speciale** GEOP-ARC Bletterbach/Adino GEO Museo Redagno, Albergo Ebner/Pfiffikus Aldino, APT Trodena ed Anterivo.
- **Birilli** Centro sportivo Aldino
- **Ping Pong** Centro sportivo Aldino
- **Golf Club Monte San Pietro** Driving Ranch ogni martedì 9-11 uso gratuito, escluso agosto
- **Percorso Kneipp** zona sportiva Runggen Trodena, e vicino Hotel Waldheim Anterivo, gratuito
- **Roccia di arrampicata** Molini di Trodena – accesso gratuito
- **Museo dei mulini** Aldino Luglio-Agosto ogni sabato visita guidata
- **GEOPARC** Bletterbach Aldino e GEO Museo Redagno, da fine aprile a fine ottobre entrata gratuita + riduz. su visite guidate
- **Mueso civico** Aldino maggio – ottobre sabato 17 – 19, luglio e agosto anche venerdì 17-19
- **Museo vescovile** Anterivo, visita su prenotazione

- **Centro visite Monte Corno** Trodena, da pasqua a fine ottobre, su prenotazione ogni giovedì visita guidata ore 10
- **Scuola di equitazione**, Olmi , -15%
- **Cabinovia Alpe Cermis**, Cavalese, riduzione 10% sul pranzo nei rifugi, riduz. sul biglietto per pedoni
- **Fondo** Aldino, Malga Schmieder – Oclini , uso gratuito
- **Pattinaggio** Cavalese, -15%
- **Piscina coperta** Cavalese, Lun-ven 9.30-21, sab, dom e festivi 9.30-20, -15% sul biglietto da 2,5 ore





NOLEGGIO E-BIKE

AD ANTERIVO E TRODENA NEL PARCO NATURALE

dal 1 maggio al 30 settembre

Confortevole, senza sforzo fisico e senza faticare è possibile un'escursione in E-BIKE, per godersi una giornata piacevole alla scoperta dei paesaggi della zona di montagna Parco Naturale Monte Corno.

Attivo e consapevole movimento con l'energia elettrica che sostiene la vostra mobilità!

Prenotazioni e ulteriori informazioni:

Associazione turistica Parco Naturale Monte Corno

Anterivo - San Lugano - Trodena

Via am Kofl 2

39040 Trodena n.P.N.

tel. +39 0471 869 078

Piazza del Municipio 1C,

39040 Anterivo

tel. +39 0471 882 077

Stazione di ricarica

all'esterno dell'uff. turistico a Trodena ed alla Malga Cislun

Proposte di MTB e E-Bike Tours

Tours da Trodena:

Giro piccolo di Trodena (Vecchia linea ferroviaria)

Percorso nr 2

Difficoltà: facile, **Distanza:** 18.10 km

Dislivello: 642 m

Descrizione: Si parte dal centro del paese di Trodena e si scende per alcuni chilometri. Una splendida vista nella Valle dell'Adige vi accompagnerà lungo la strada asfaltata in mezzo a vigneti fino al paese di Gleno e poi verso il paese di Montagna. Arrivati sulla strada della vecchia linea ferroviaria della Val di Fiemme sopra il centro di Montagna, dopo una facile salita seguiamo il percorso storico attraversando diversi ponti e su comode strade sterrate proseguiamo fino a Fontanefredde. Ritorniamo poi al centro di Trodena.

Trodena – Collegamento Pista ciclabile Val di Fiemme

Percorso nr 3

Difficoltà: facile, **Distanza:** 11.45 km

Dislivello: 147 m

Descrizione: Partiamo nel centro di Trodena (1127m) e scendiamo fino a Fontanefredde, passando dall'albergo Fontanefredde. Da Fontanefredde saliamo fino a San Lugano. Dal Passo San Lugano seguendo il percorso nr 3 passiamo Aguai fino a Molina dove raggiungiamo la pista ciclabile della Val di Fiemme. Il percorso si sviluppa su strade asfaltate poco trafficate e su stradine tra boschi e prati.

Trodena – Collegamento

Pista ciclabile dell'Adige

Percorso nr 4

Difficoltà: facile, **Distanza:** 17.52 km

Dislivello: 907 m

Descrizione: Dal centro di Trodena scendiamo su una strada asfaltata fino a Fontanefredde (1005 m). Successivamente passando per il Maso Pausa, arriviamo a Montagna (672 m). Il percorso attraversa Pinzano e arrivando a Egna raggiungiamo il collegamento della pista ciclabile lungo l'Adige.

Giro del Parco Naturale Monte Corno

Percorso nr 1

Difficoltà: difficile, **Distanza:** 26.80 km

Dislivello: 966 m

Descrizione: L'itinerario parte dal centro di Trodena. Prendiamo la strada forestale E5 e andiamo avanti fino al Passo Cisa (1489 m). Proseguiamo fino al punto più alto del giro, la Malga Corno (1710 m), dove si gode una vista panoramica sulle montagne di Lagorai, Pale di San Martino, Corno Bianco e Corno Nero. Da lì scendiamo su una strada forestale attraversando il Passo Cisa, arriviamo alle Malghette. Ritorniamo al punto di partenza per strade secondarie passando Solaiolo. Proseguiamo sulla pista ciclabile lungo la strada della vecchia ferrovia attraversando San Lugano e Fontanefredde. Un'ultima salita vi riporta a Trodena.

Trodena – Lago di Stramentizzo – Trodena

Percorso nr 5

Difficoltà: difficile

Distanza: 35 km **Altitudine:** 1131 m

Descrizione: L'itinerario parte dal centro di Trodena e vi porta fino Fontanefredde e San Lugano. Proseguiamo su strade forestali fino al paese Molina. Con vista panoramica sul Lago di Stramentizzo, arriviamo al casale Guggal e Anterivo. Inizia una salita fino al Passo Cisa (1489 m) e la Malga Corno. Ritorniamo a Trodena passando per Passo Cisa e attraversando la strada forestale E5 fino a Trodena.

Tours da Anterivo:**Anterivo – Malga Corno – Anterivo****Percorso nr 8****Difficoltà:** intermedia, **Distanza:** 12.40 km**Dislivello:** 571 m

Descrizione: Partiamo dalla piazza municipale di Anterivo e attraversiamo il paese verso l'Hotel Waldheim, poi giriamo a sinistra in direzione Prà dal Manz. Il percorso corre su strade forestali e sale costantemente fino al Passo Cisa (1489 m). Poi andiamo avanti fino al punto più alto del giro, la Malga Corno (1710 m). Ritorniamo al Passo Cisa e proseguiamo in discesa fino al punto di partenza nel centro di Anterivo.

Giro intorno ad Anterivo**Percorso nr 9****Difficoltà:** intermedia, **Distanza:** 13.90 km**Dislivello:** 462 m

Descrizione: Un giro facile che parte dal centro di Anterivo. scendiamo per una breve discesa dopo la chiesa alla piccola frazione Prammarino (Eben). Lungo una strada sterrata in salita, si arriva al Passo Cisa e da qui ai masi di pausa e alle Malghette. Dopo una agevole discesa e una successiva breve salita si arriva al campo sportivo "Ebner Rast". Da lì in discesa ritorniamo fino al punto di partenza nel centro di Anterivo.



1710 m

Malga Corno**(Horn Alm),** Via molini 11, I-39040 Trodena**Gestore:** Giancarlo Iori

tel. +39 338 10 22 342, hornalm@zur-muehle.com

Lunedì giorno di riposo. Da metà luglio a metà settembre nessun riposo.

Completamente ristrutturata dalla Magnifica Comunità della Val di Fiemme nel 1998 e sotto nuova gestione Vi attende la Malga Corno. **Un'isola di pace e tranquillità** nel cuore del Parco Naturale Monte Corno. Oltre al panorama straordinario e di rara bellezza, il Lagorai, le Pale

di S. Martino, il Latemar, la Val di Fiemme, il Catinaccio, 10 Sciliar e le Alpi Austriache.

Potrete gustare i piatti tipici e caserecci all'aperto oppure nella sala da pranzo vicino alla stufa a ole. Essendo situato sul sentiero europeo nr. 5 mettiamo a disposizione anche un camerone grande con 9 posti letto con due servizi completi di doccia.

Partendo da Trodena, Anterivo, Capriana, Cauria o Casignano ci raggiungete, passando per un bosco sano e bellissimo, comodamente raggiungibile in 1 ½, 2 ore.

Aperto dal 1 maggio a fine ottobre.



Trodena nel Parco Naturale

Il paese con il tiglio di 600 anni

Il paese montano di Trodena si estende in una conca nella parte superiore della Val dei Mulini. L'abitato è circondato da un folto bosco coronato dal Cocuzzolo del Cucul (1.563 m) e dalla Cima del Kalmegg (1.384 m). Trodena comprende anche le frazioni di Molini, Fontanefredde e San Lugano.

Le origini di Trodena risalgono alla preistoria. La prima documentazione storica risale però al 1111. In quel periodo i **Signori di Castel d'Enna** di Montagna insediarono nella zona popolazioni di lingua tedesca.

Anticamente il comune dipendeva politicamente ed ecclesiasticamente dalla **Val di Fiemme**, sebbene fosse legato economicamente all'**area tedesca**. Intorno al 1600 la popolazione della valle veniva chiamata "teitsch" (tedesca).

Ora la località gode la fama di ottimo luogo di villeggiatura estiva. La nuova strada di accesso è una diramazione della statale della Val di Fiemme. Delle **sorgenti d'acqua minerale di Fontanefredde** e del Passo San Luggano che dista appena 3 km ne parlano antichi scritti e leggende.

Da non perdere la **Chiesa Parrocchiale gotica** con origini romaniche, ricostruito nel 15. secolo, nonché la **Statua della Pietà** all'interno della chiesa parrocchiale.



Trodena 900 anni: 1111–2011



L'esatta data di origine del piccolo villaggio di montagna è tuttora oscura. Si ipotizza l'esistenza di insediamenti preistorici o di "Wallburgen" (roccaforti con vallo), tuttavia non c'è alcun reperto a

confirmare tale ipotesi. Saranno i Patti Gebardini a portare la località alla luce della storia ed a dare per la prima volta un nome all'insediamento: Trodena. Il 13 e 14 luglio 1111 infatti una delegazione della Comunitas Flemarum concluse con il principe vescovo di Trento Gebardo un accordo sull'esenzione da qualsiasi tassa e tributo. Il territorio interessato si estese dalla Chiusa di Trodena fino a Moena. In cambio i fiemmesi si impegnarono a versare 24 arimannie annuali; si tratta di un'unità di esazione fiscale, di origine longobarda, impiegata per il sostentamento di un uomo atto alle armi. Ebbe così inizio un rapporto, dapprima subordinato e in seguito di buon vicinato, con la Comunità di valle e giurisdizionale di Fiemme, cioè la Magnifica Comunità di Fiemme. Nel 1503 a Trodena e San Lugano si registravano 22 fuochi, da cui si può dedurre che il numero di abitanti era pari a più o meno 100 persone. Oggi Trodena con le sue frazioni conta 1000 abitanti.

Il Parco naturale Monte Corno

Ludico ed al tempo stesso informativo il Centro visite Monte Corno offre al visitatore uno scorcio nel mondo della natura. Diversi multimedia danno un'idea della diversità dei **sette parchi naturali in Alto Adige**. Altri punti focali sono la struttura geologica, il mondo animale e vegetale, le varie specie arboree e i vari tesori naturali, come le torbiere e i prati di larice. Particolarmente apprezzati dai bambini sono

il formicaio vivente ed il laboratorio dove possono giocare imparando (con giochi, materiali didattici, preparati, microscopi, ed altro).

Il motto del Centro visite Monte Corno **“rendere visibile il mondo nascosto”**, attraversa l'intera esposizione:

► Ascoltare in una **capanna**, le narrazioni dei carbonari, di antichi mestieri come l'e-

strazione della torba oppure la raccolta del largà.

- Osservare il **modello di una calcara** più da vicino. La calcare e la legna sono state per secoli un importante settore commerciale per l'edilizia e la comunità agricola, ma anche una attività secondaria molto faticosa
- Oppure visitate il **mulino elevatore** alto tre piani costruito nel anno 1948, l'unico ancora funzionante in tutto Alto Adige.

“Esplora la particolarità della fauna e della flora”



L'area all'esterno del Centro visite è stata allestita facendo riferimento alla vegetazione del Parco naturale Monte Corno. Inoltre è stato allestito uno stagno per gli anfi, libellule e gerridi (insetti pattinatori).

Previa prenotazione il responsabile del centro potrà effettuare una visita guidata personalizzata. In accordo con esso è anche possibile trascorrere molte ore nel centro e approfondire determinate aspetti dell'ambito espositivo. Per ulteriori informazioni rivolgetevi, durante gli orari di apertura, al responsabile del centro con il seguente numero: tel. + 39 0471 869 247

Orari d'apertura:

Da Pasqua a fine ottobre, da martedì a sabato, dalle ore 9.30–12.30
e dalle ore 14.30–18.

Nei mesi luglio, agosto e settembre aperto anche la domenica!

Programma

In programma ci sono sempre nuove esposizioni e manifestazioni! Trovate tutte le attualità sul calendario delle manifestazioni dell' APT o direttamente nel Centro visite Monte Corno, Via am Kofl 2, 39040 Trodena

Informazioni:

tel. +39 0471 869 247, info.th@provinz.bz.it,
www.provinz.bz.it/parchi.naturali

L'ingresso e la partecipazione alle manifestazioni nel Centro visite Monte Corno sono gratuiti!

Nel periodo luglio e agosto

nel Centro visite Monte Corno viene dimostrato la tradizionale panificazione e macinazione nell'unico ancora funzionante mulino elevatore.

Informazioni sulle date:

Centro visite Monte Corno
tel. +39 0471 869 247

Coop Pfitscher

Via Kajetan Pacher 1
I-39040 Trodena
tel.+39 0471 869 031



Alimentari – specialità gastronomiche –
vini e liquori – giornali e riviste – tabacchi

Negozi Gallmetzer Anton

I-39040 Fontanefredde / Trodena
tel. +39 0471 887 022



Alimentari – articoli regalo – giornali – tabacchi –
lotto – articoli per escursioni – film
Ricariche telefoniche: TIM · Vodafone · Wind

I laboratori per bambini Parco naturale Monte Corno

Vivere la natura con tutti i sensi, alla scoperta del mondo animale e vegetale nella loro **diversità e soprattutto giocare** – tutto questo vi offre il laboratorio per i bambini. I bambini dai 6 ai 12 anni dovrebbero essere incoraggiati a godere a pieno la natura. Infatti è molto importante che i bambini apprezzino e imparino sin da piccoli il corretto comportamento ecologico.

Funziona così: gli assistenti alle aree pro-

tette accompagnano i bambini a fare una breve gita. Giunti in un posto adatto si incomincia **a giocare e scoprire la natura** in tutta la sua bellezza. Importante per i giochi è la relazione che si instaura tra natura-bambino con lo scopo di riannodare e rinforzare il rapporto tra uomo e natura. I bambini sono aperti e disponibili a godere della bellezza della natura ed esperimentano con “mano, cuore e testa”. I giochi vengono sviluppati in **diverse tematiche ambientali** che richiedono abilità, concentrazione e immaginazione. Qui i bambini possono osservare la natura, ma di tanto in tanto trovano anche tempo per sfogarsi.

Il team del Parco naturale si pone come scopo primario l'avvicinare i bambini alla natura divertendosi. In caso di maltempo l'incontro avrà luogo presso il Centro visite Monte Corno e i bambini potranno fare del bricolage. Qui è richiesta la destrezza manuale. Per esempio filtrare la lana oppure costruire casette per gli uccelli, ecc.

“Avventura nel bosco”



Il laboratorio di Daksy nel Parco naturale Monte Corno

luglio e agosto ogni giovedì dalle ore 15 alle ore 17.30

si svolgono iniziative dirette ai bambini fra i 6 e i 12 anni.

Si consiglia: calzature robuste, abbigliamento per pioggia, zaino e merenda.

Punto d'incontro presso il Centro visite Monte Corno

Informazioni presso il Centro visite Monte Corno

Via am Kofl 2

39040 Trodena n.P.N.

tel. + 39 0471 869 247

Albergo

Zum Löwen- Post

Piazza della Chiesa S. Biagio 2/4

I-39040 Trodena n PN

Tel. +39 0471 869 068

Fax +39 0471 869 100

info@loewen-post.it

www.loewen-post.it



Arrampicata

Ai Molini di Trodena

Un'esperienza per tutta la famiglia

Dove il corpo e la montagna si incontrano – Alto Adige era ed è uno degli obiettivi più importanti per gli arrampicatori. Grandi conquiste della storia alpina sono state fornite dalle rocce grezze delle Dolomiti. Personaggi celebri della storia alpina sono stati influenzati dalle nostre montagne. Ancora oggi, vengono dimostrati grandi risultati sportivi sulle pareti di arrampicata nell'Alto Adige e d'intorni.

La piccola frazione Molini a Trodena situata a 877 m offre ai appassionati scalatori sportivi una delle più famose aree d'arrampicata in Alto Adige offrendo uno splendido paesaggio nel cuore del Parco Naturale Monte Corno.

Indicazioni e posizione

Settore basso

Raggiungibile a piedi da Molini di Trodena partendo dal parcheggio presso l'albergo Zur Mühle in soli 10 minuti.

Settore superiore

Arrivando da Trodena nella prima brusca

svolta a sinistra si trova il sentiero No.12 che porta all'arrampicata. L'inclinazione della parete è adiacente e perpendicolare, la roccia è costituita da calce. La difficoltà dei 60 percorsi vanno da 3 a 7a, dove in più gli arrampicatori si decidono per 5a, 6a e 6b. L'orientamento della parete rocciosa è a sud.

Informazioni:

Ufficio Turistico
Via am Kofl 2
I-39040 Trodena n.P.N.
Tel. +39 0471 869 078
www.trudnerhorn.com



Hotel Ristorante Pizzeria

ZUR MÜHLE

I-39040 Trodena nel Parco Naturale
Via Molini 11
Tel. & Fax: 0471/869210
E-mail: info@zur-muehle.com
look at us: facebook Zur Mühle

Punto ideale di partenza per escursioni in Moto, dal Lago di Garda al Sella – Ronda fino all'alpe di Siusi. Inoltre ci sono numerosi sentieri segnalati e passeggiate guidate per i nostri escursionisti.

Godetevi la serata nel nostro accogliente giardino con una piacevole birra o un originale "HUGO" sudtirolese.

Gustate le nostre Pizze dal forno a legna e la cucina italiana – mediterranea. Accomodatevi nella nostra romantica STUBE del Mulino o con temperature piacevoli nel giardino.

Tutte le stanze rinnovate in marzo 2015

Giorno di riposo: mercoledì



Biblioteca

di Trodena

La biblioteca si trova nel sottotetto della scuola poco oltre la chiesa. Vi aspettiamo con gioia!

Gli amanti della lettura e tutti quelli che lo vogliono diventare troveranno sicuramente libri di loro gradimento. Naturalmente saranno benvenuti anche coloro che desiderano leggere in tranquillità giornali e riviste.

In biblioteca troverete una vasta scelta di:

- romanzi storici
- avvincenti gialli
- libri leggeri e rilassanti
- libri sulla storia altoatesina
- guide escursionistiche sull'Alto Adige
- libri di cucina e sulla salute
- settimanali e giochi
- libri illustrati, libri per bambini e ragazzi
- e molto di più!

Orari di apertura Biblioteca di Trodena

Martedì ore 19-20.30, Mercoledì ore 16.30-18

Giovedì ore 14.30-16.30, Sabato ore 9.30-11

Luglio e agosto giovedì pomeriggio chiuso



1254 m

Malga Cislon Trodena nel Parco Naturale Monte Corno

(Cisloner Alm)

Famiglia Ventura Rudi

tel. 39 0471 18 89 832

+39 349 73 30 205 | +39 340 76 98 336
malgacislon@gmail.com

Raggiungibile a piedi da Trodena in 45 min. oppure tramite un'escursione facile di ca. 3 ore con vista panoramica. Specialità tipiche di malga. Facilmente raggiungibile anche in MTB/E-BIKE

Aperto tutto l'anno. Mercoledì giorno di riposo!

Da metà luglio a metà settembre nessun giorno di riposo, durante l'inverno la malga è aperta solo da giov. a dom.

Nuovo edificio, nuova gestione!



Proposte passeggiate a Trodena

Trodena – Malga Corno – Lago Nero – Trodena

Livello di difficoltà: medio

Dislivello: ca. 600 metri

Tempo di camminata: ca. 5 ore

Itinerario: Partendo da Trodena si segue l'indicazione "Sentiero europeo E5". Si cammina attraverso un meraviglioso bosco misto e si prosegue lungo una strada forestale ed un sentiero fino al Passo Cisa. Da qui si continua alla volta della Malga Corno (1.710 m) circondata da prati ricchi di fiori alpini (genziana, pologala, anemoni, ecc.) Il meraviglioso panorama ricompensa della fatica: i Monti del Lagorai, le Pale di San Martino, il Cornon, la Cima del Corno Bianco e del Corno Nero, il Latemar, il Catinaccio, lo Sciliar, le Alpi dello Stubai e le Alpi Venoste. Dopo una puntata al Lago Nero si prosegue per il Monte Corno per poi ritornare a Trodena lungo il Sentiero Europeo. Prima del paese si possono rinfrescare i piedi stanchi nel percorso "Kneipp".

Trodena – Hochwand – Malga Cislun – Trodena

Livello di difficoltà: facile

Dislivello: 300 metri

Tempo di camminata: ca. 3 ore

Itinerario: Dalla sella all'estremità settentrionale della località di Trodena ha inizio la strada forestale „Praglasir“ (2). Attraverso prati e boschi radi misti di abete e larici si procede verso nord-ovest, proseguendo dritti in prossimità della curva che svolta a sinistra (2A), fino a raggiungere la „Hochwand“. Si prosegue poi attraverso un bosco misto di abete (2), fino a raggiungere le ampie zone della Malga Cislun (1254 m). Per il sentiero 1 si ritorna a Trodena.

Trodena – Baita Pera – Malghette – Passo Cisa – Trodena

Tempo di camminata: ca. 4 ore

Livello di difficoltà: medio

Dislivello: 350 metri

Itinerario: Dalla sella all'estremità settentrionale di Trodena una strada a Sud del "Forchwaldegg" conduce al maso Rungganö. Si prosegue

lungo una strada forestale e poi su un sentiero (segnavia n. 5) fino alla Baita Pera. Da qui la vista spazia verso Nord fino al Gruppo di Tessa e le Alpi dello Zillertal. Proseguiamo per bosco giovane e zone umide fino alla Palù Longa e poi alle Malghette (aperto d'estate, 1.540 m). Da qui leggermente in discesa (sentiero n. 9) arriviamo al Passo Cisa, un vecchio valico tra Trodena e Anterivo. Seguendo il sentiero europeo (E5) attraverso boschi di abete rosso e bianco torniamo a Trodena.

Sentiero delle leggende di Trodena

Gli insegnanti ed i bambini delle elementari di Trodena "Leonhard von Liebener" decisero di allestire in località "Forchwaldegg" un sentiero dedicato alle leggende locali. Il sentiero è lungo ca. 2 km, è poco impegnativo ed adatto a famiglie con bambini. Un'escursione nel bosco, ideale per sfuggire alle giornate calde.

Itinerario: Parcheggio all'ingresso del paese. Si segue per un tratto la Via Andreas Hofer e poi ci si immette nel vicolo Pichala. Dopo ca. 150 m inizia il sentiero delle leggende n. 8 (Forchwaldegg); tempo di percorrenza ca. 1,5 ore

**Trodena – Malga Corno – Passo Cisa –
Gampen – Baita Pera - Trodena**

Livello di difficoltà: medio

Dislivello: ca. 600 metri

Tempo di camminata: ca. 4,5 ore

Itinerario: Partendo da Trodena si segue l'indicazione "Sentiero europeo E5". Si cammina attraverso un meraviglioso bosco misto e si prosegue lungo una strada forestale ed un sentiero fino al Passo Cisa. Da qui si continua alla volta della Malga Corno (1.710 m) circondata da prati ricchi di fiori alpini (genziana, pologala, anemoni, ecc.) Il meraviglioso panorama ricompensa della fatica: i Monti del Lagorai, le Pale di San Martino, il Cornon, la Cima del Corno Bianco e del Corno Nero, il Latemar, il Catinaccio, lo Sciliar, le Alpi dello Stubai e le Alpi Venoste. Dopo una pausa torniamo al Passo Cisa e seguiamo il percorso nr 4, passando il Passo Gampen su larga strada forestale fino alla Baita Pera. Proseguiamo lungo il sentiero nr 5, passando per bellissimi prati ed il maso Rungganö e torniamo al paese di Trodena.

Informazioni e prenotazioni

per le escursioni guidate presso gli uffici turistici di Anterivo tel +39 0471 882 077 e

Trodena tel +39 0471 869 078

La partecipazione è gratuita per gli ospiti

con la GuestCard locale.

Quota di partecipazione: € 7/persona, escluso bambini sotto 14 anni.



Indicazioni utili Trodena nel Parco Naturale

Sport

Campi da tennis

Trodena Zona sportiva Runggen,
(2 campi da tennis con fondo sintetico)
Prenotazioni presso Bar/Ristoro
Runggen, tel. +39 347 22 91 105

Arrampicate Palestra di roccia "Molini"

Trodena Informazioni presso l'ufficio turistico
di Trodena, tel. +39 0471 869 078

Sante messe in lingua tedesca

Fontanefredde Mercoledì ore 19
Trodena Alternativamente Sa ore 20,
Do ore 8.30, Giovedì ore 7.30

Ufficio parrocchiale

Trodena Via Kajetan-Pacher 21, Tel. +39 0471
869 121, Giovedì ore 8-9

Servizio medico

Trodena Dott. Gerd Holzknicht (medico
comunale) Ambulatorio Trodena,
Via Principale 2, tel. +39 0471 869 098,
Lunedì ore 15.30-19, Giovedì ore 8.30-
12, Venerdì ore 10-12

San Lugano Venerdì ore 8-9.30

Polizia

Trodena Carabinieri, Via Kajetan-Pacher 10
tel. +39 0471 869 032

Ufficio Postale

Trodena tel. +39 0471 869 133,
Lunedì, Mercoledì, Venerdì 8.20-13.45

Banche

Trodena Cassa Rurale Nova Ponente-Aldino
tel. +39 0471 617 740
da lun. a ven. ore 8-12.30
Cassa Rurale Val di Fiemme,
da lun. a ven. ore 8-13
tel. +39 0471 869 169

Fontanefredde Cassa Rurale Val di Fiemme,
da lun. a ven. ore 8-13, e 14.30-15.30,
tel. +39 0471 887 017

Municipio

Trodena Via Köckenschmied 1
tel. +39 0471 869 033
info@comune.trodena.bz.it
www.comune.trodena.bz.it
orario al pubblico da lun. a ven. ore
8.30-12.30

Negozi

Trodena

Coop Pfitscher,

tel. +39 0471 869 031,
Lunedì – Venerdì ore 7.30-12 e
15.30-18.30, Sabato ore 7.30-12.
Da giugno a fine settembre aperto
anche sabato pom., però giovedì pom.
chiuso.

Fontanefredde **Negozi Gallmetzer Anton,**

tel. +39 0471 887 022
lunedì-venerdì ore 8-12 e
ore 15.30-18.30, sabato ore 8-12,
Luglio e agosto aperto
anche domenica mattina.

Ceramiche Saltuari,

tel. +39 0471 887 050
Via Val di Fiemme 7

Trodena

Macchine da cucire e articoli da stiro

Larger Patrick, Via Hörmann 2/1,
tel. +39 0471 869 091

Fontanefredde Martin Speck OHG | SNC

Nuova Redagno Vendita al dettaglio, Nuova Redagno 3
tel. 0471 887 263 fax 0471 887 705

Panificio

Trodena

Panificio Pfitscher Michael,

tel. +39 0471 869 317, Via Principale 4
 lunedì-sabato ore 6-10, dalla 2 dom di
 luglio fino alla fine di agosto aperto
 anche la domenica ore 6-10

Farmacia

Fontanefredde/ tel. +39 0471 887 080

Trodena

martedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-
 12

Parrucchiera

Trodena

Salon Ingrid, tel. +39 0471 869 286
 (gradita prenotazione), Via
 Andreas-Hofer 15, da merc. a ven.
 ore 8.30-12, ore 15-19,
 sab. ore 8.30-16.30

Distributore carburante

Fontanefredde Distributore Esso Ebner Johann,
 tel. +39 0471 887 170, Via Val di
 Fiemme 13, Aperto sempre
 (con Self Service)

Officina meccanica

Fontanefredde Officina Köhl Josef, tel. +39 0471
 887 018, Via Val di Fiemme 44

Malghe a Trodena nel Parco Naturale**Malga Cislon**

Gestione: Famiglia Ventura Rudi,
 tel: +39 340 76 98 336,
 +39 349 73 30 205,
 Aperto tutto l'anno, mercoledì giorno
 di riposo. Da metà luglio a metà
 settembre nessun giorno di riposo
 Nei mesi d'inverno la malga è aperta
 solo da giov. a dom.

Malga Corno

Gestione: Iori Giancarlo
 tel. +39 338 10 22 342
 Aperto dal 1 maggio al 31 ottobre
 Da metà luglio a metà settembre
 nessun giorno di riposo

Giornate di riposo degli alberghi a Trodena nel Parco Naturale**Struttura**

Albergo Goldener Adler

Albergo Zur Mühle
 Hotel Trudnerhof

Giorno di riposo

Lunedì, agosto nessun
 giorno di riposo
 Mercoledì
 Martedì, luglio e
 agosto, nessun giorno
 di riposo

Nuovo:

Ricarica Bici elettriche davanti all'uff. tur. di Trode-
 na e presso la Malga Cislon

Ricarica per le macchine elettriche di fronte all'uff.
 tur. di Trodena.



Paesi escursionistici Europei

Vivere il mito delle regioni – Camminate che cambiano in profondità “Solo dove sei stato a piedi, lì eri davvero!” (Johann Wolfgang von Goethe) Seguendo la ideologia del famoso poeta Johann Wolfgang von Goethe i paesi escursionistici Europei invitano a scoprire il mito Europa. I suoi paesaggi di grandi diversità sono adatti a camminate in questi luoghi meravigliosi e unici. Paesaggi mitici-Regioni che si definiscono tramite il loro mito.

La diversità del mito Europeo racconta di personaggi unici, di leggende e curiosità, di tesori nascosti e forze segrete che si presentano solo immergendosi nei paesaggi. Specialmente incontrando la popolazione con le loro tradizioni che contengono le tracce della storia può essere percepita l'anima di un paese. Ogni paese rappresenta in questa occasione il proprio mito e racconta delle sue usanze tradizionali e dei loro contributi alla storia europea.



La linea di Trodena

La Linea di Trodena, lunga complessivamente 27,5 km, segna il confine fra Corno Nero e Corno Bianco e divide il territorio del Parco Naturale Monte Corno, caratterizzato da una grande varietà di paesaggi, da boschi rigogliosi e prati fioriti. L'82% del territorio comunale di Trodena rientra nel Parco Naturale. Il confine naturale segnato dalla gigantesca faglia di Trodena marca la zona

di passaggio fra due realtà linguistiche, culturali e geologiche distinte. L'armonia del paesaggio ci induce tuttavia a privilegiare gli aspetti assemblanti su quelli separanti e a superare confini apparentemente netti. Se si riescono infatti a riconoscere e cogliere gli elementi aggreganti ed i punti di congiunzione oltre questa linea di frattura, il tesoro è dietro l'angolo, in ognuno di noi.



La Val di Fiemme

In pochi minuti si arriva in Val di Fiemme nella **Provincia di Trento**. La valle ricca di boschi si estende tra le catene montuose del Lagorai e del Latemar lungo il **Fiume Avisio**. Il territorio offre innumerevoli possibilità di **attività all'aria aperta** sia in estate che in inverno. C'è solo l'imbarazzo della scelta tra passeggiate, escursioni, arrampicate, uscite a cavallo, divertimento sulla neve, ecc. Completano l'offerta gli impianti moderni di risalita, che in breve tempo conducono in vetta.

Suggerimento: la **Familiocard della Val di Fiemme** offre vantaggi su molte attività quali gite guidate, escursioni in montagna con degustazione, visita al Parco Naturale Paneveggio, arrampicate nella palestra di roccia di Stava, visita guidata al caseificio di Cavalese e Predazzo con degustazione di formaggio caprino della val di Fiemme e del formaggio semigrasso a pasta bianca "Puzzone di Moena", ecc. Informazioni: www.visitfiemme.it

La "Magnifica Comunità"

Quando nel 11. secolo la Valle di Fiemme venne consegnata in feudo al Vescovo di Trento, i principi vescovi cominciarono a vantare pretese di nuovi tributi. I Fiemmesi si ribellarono – nacque così la "Magnifica Comunità" composta da **undici paesi della valle**: Moena, Predazzo, Ziano, Panchià, Tesero, Cavalese, Carano, Daiano, Varena, Castello-Molina, Trodena.

L'era napoleonica e successivamente il Governo Bavarese lasciarono tracce profonde in Val di Fiemme. Sotto la dominazione austriaca la Comunità di Fiemme mantenne solamente l'amministrazione dei propri beni continuando comunque a garantire l'unione economica e gestionale degli uffici. Attualmente la Comunità gestisce 200 ettari di bosco. Il legno viene lavorato nella moderna **segheria di Ziano**. Oltre agli aspetti economici la Comunità si è sempre impegnata per il **bene della popolazione**: Con l'acquisto di grano in tempi di carestia, la costruzione di un ospedale ed il finanziamento di una casa di riposo, ecc. Investimenti mirati a migliorare la **qualità di vita** dei Fiemmesi e per creare un'adeguata **base esistenziale**. Attualmente la Comunità ha sede nell'edificio del 1486 a suo tempo **residenza estiva dei Vescovi di Cavalese**.

Avventura nell'Acropark

Chi desidera trascorrere una giornata all'insegna dell'avventura deve assolutamente recarsi a Castello Molina di Fiemme. Nell'Acropark il percorso a corde alte offre divertimento a tutta la famiglia. Indossando dei caschi protettivi e assicurati da corde si può seguire un divertente percorso tra gli alberi. Le piattaforme sono collegate tra di loro con funi in acciaio, liane, ponti tibetani, scale e reti. I percorsi di diverse difficoltà possono essere percorsi in 30–60 minuti. www.acropark.com

Rafting sul Fiume Avisio

Tra maggio e settembre è possibile dedicarsi al rafting sull'Avisio. Un divertimento per coraggiosi dagli 8 agli 80 anni – basta solo saper nuotare. Il tour standard dura 3 ore e ha inizio ai Masi di Cavalese in prossimità della stazione a valle dell'impianto di risalita del Cermis. Completano l'offerta tour più impegnativi per esperti, nonché canyoning e molte altre attività. www.avisiorafting.it



La regione del Corno Bianco e del Corno Nero

Cosa resta a queste due cime se non una coesistenza pacifica? Le due cime “gemelle” prendono il nome dal colore delle rocce: di **dolomia** quelle del Corno Bianco, di **quarzi porfirici** il Corno Nero. Cosa hanno in comune? Ai loro piedi si estendono idilliaci paesi montani: Aldino, Redagno, Trodena, nonché il Passo Oclini. In valle scorre il Fiume Adige. Ad ovest si estende la zona dell’Oltradige con i suoi meravigliosi laghi.



Percorrere insieme nuove vie.



Riposo e pace interiore sono i doni che ci offre la natura dell'Alto Adige, fonte di rinnovate energie per affrontare la vita di tutti i giorni. Proprio come fa un buon partner. Raiffeisen, il partner giusto al vostro fianco.

www.raiffeisen.it



Raiffeisen

Cassa Raiffeisen
Nova Ponente-Aldino